



## Relazione Finanziaria Annuale 2022

Tatatu S.p.A.  
Via Barberini 29  
00187 Roma  
Cf, p.iva e n. iscr reg.impres: 15653581007

## Indice

Relazione Finanziaria Annuale.....	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2022 .....	5
1. Introduzione.....	5
2. Informazioni per gli azionisti del Gruppo .....	6
3. Il contesto macroeconomico ed il mercato di riferimento.....	6
3.1. Il contesto macroeconomico e di mercato.....	6
3.2. Alcune considerazioni sulla corporate social responsibility.....	9
4. Il business model del Gruppo.....	10
5. Le attività realizzate nell'esercizio 2022.....	12
6. Dati di sintesi ed indicatori alternativi di performance (IAP) .....	14
7. Andamento della gestione e risultati economico patrimoniali .....	17
8. Risorse umane .....	20
9. Sedi secondarie.....	20
10. Informativa sui principali rischi ed incertezze.....	20
11. Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio	22
12. Attività di ricerca e sviluppo.....	22
13. Evoluzione prevedibile della gestione .....	22
Note esplicative al Bilancio Consolidato del Gruppo Tatatu .....	30
1) Informazioni societarie e del Gruppo.....	30
2) Principi contabili significativi .....	31
2.1. Principi di redazione.....	31
2.2 Schemi di bilancio.....	31
2.3 Principi e perimetro di consolidamento.....	32
2.2 Sintesi dei principi contabili e criteri di valutazione .....	34
2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative .....	47
2.6. Variazione dei principi contabili e informativa.....	51
2.6.1. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo..	51
2.7 Gestione dei rischi finanziari .....	52
2.8. Settori Operativi: Informativa .....	55
2.9. Aggregazioni aziendali .....	56
3) Principali variazioni dell'area di consolidamento .....	59
4) Attività immateriali.....	60
5) Attività materiali .....	63
6) Attività per imposte anticipate .....	63
7) Attività finanziarie immobilizzate.....	64
8) Crediti commerciali .....	64
9) Altre attività correnti .....	65
10) Rimanenze.....	66
11) Crediti tributari .....	66
12) Attività finanziarie non immobilizzate.....	66
13) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	67
14) Patrimonio netto di Gruppo.....	67
15) Passività commerciali non correnti.....	68

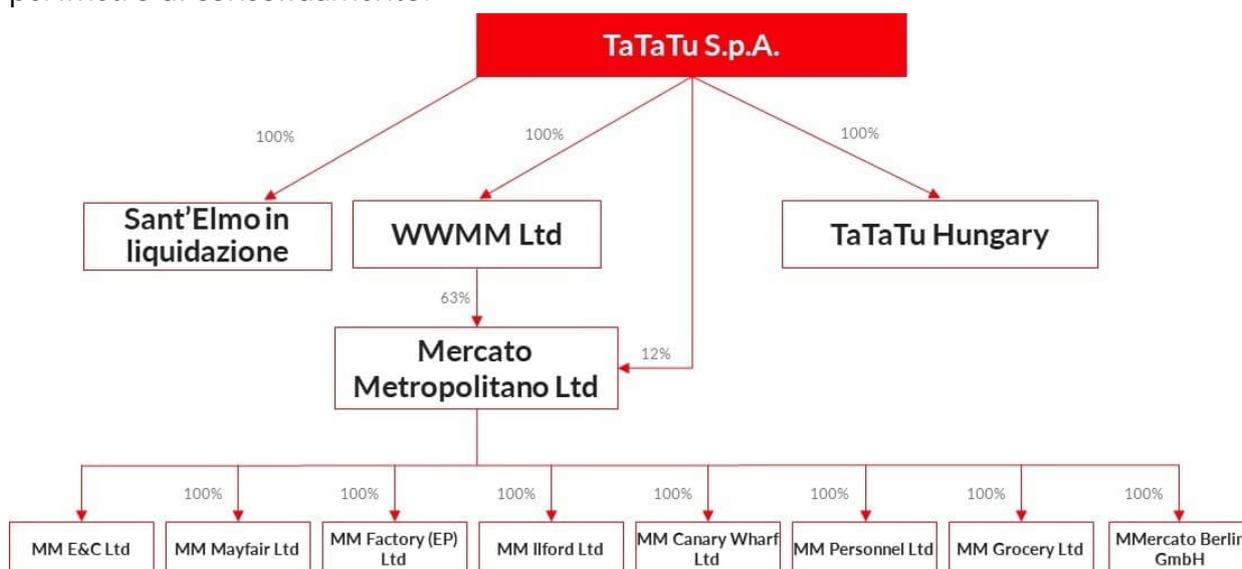
16) Passività finanziarie non correnti .....	69
17) Fondo Rischi e Oneri.....	70
18) Passività finanziarie correnti .....	70
19) Debiti commerciali.....	71
20) Altre passività correnti.....	72
21) Debiti tributari .....	72
22) Ricavi di vendita e altri componenti positivi .....	73
23) Acquisto materie prime, di consumo e merci .....	74
24) Costi per servizi .....	74
25) Costi del personale.....	76
26) Altri costi operativi .....	76
27) Costi capitalizzati .....	76
28) Ammortamenti .....	77
29) Accantonamenti .....	77
30) Oneri Finanziari.....	78
31) Proventi finanziari .....	78
32) Imposte.....	78
33) Utile per azione.....	80
34) Altre informazioni .....	80
34.1.1. Operazioni con parti correlate.....	80
34.1.2. Ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci e alla Società di Revisione .....	81
34.1.3. Impegni e garanzie prestate dal Gruppo.....	81
34.2. Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124.....	82
35. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	82
36 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali .....	82
BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2022 .....	83
1.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2022 -	
Valori in euro.....	83
1.3. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	86
2. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	90
2.2. Principi contabili significativi .....	90
2.2.2. Schemi di bilancio.....	90
2.2.3. Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione .....	91
2.3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative .....	98
2.4. Variazione dei principi contabili e informativa .....	100
2.4.1. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla società.....	100
2.5. Gestione dei rischi finanziari .....	102
3. Attività immateriali.....	104
5. Partecipazioni .....	105
6. Altre attività finanziarie non correnti .....	106
7. Attività per imposte anticipate .....	106
8. Crediti commerciali .....	107
9. Altre attività correnti .....	107
10. Attività finanziarie correnti.....	107
11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	108
12. Patrimonio netto.....	108
13. Debiti commerciali non correnti .....	109
14. Passività finanziarie non correnti .....	109

15. Fondo Rischi e Oneri.....	110
16. Fondo TFR .....	110
17. Passività finanziarie correnti .....	110
18. Debiti commerciali.....	111
19. Altre passività correnti .....	112
20. Debiti tributari .....	112
21. Ricavi di vendita.....	112
22. Altri componenti positivi.....	113
23. Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo .....	113
24. Costi per servizi.....	114
25. Costi del personale .....	115
26. Costi per lavori interni capitalizzati .....	115
27. Altri costi operativi .....	115
28. Ammortamenti e svalutazioni .....	116
29. Accantonamenti .....	116
30. Oneri finanziari .....	116
31. Proventi finanziari .....	117
32. Imposte.....	117
33. Utile per azione .....	118
34. Altre informazioni.....	119
34.1. Operazioni con parti correlate .....	119
34.2. Ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci e alla Società di Revisione .....	120
34.3. Garanzie e impegni .....	120
34.4. Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124 .....	120
34.5. Destinazione del risultato d'esercizio .....	120
34.6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	121
34.7. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali .....	121
Nel periodo intercorrente tra il 31/12/2021 ed il 31/12/2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. ....	121

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2022

### 1. Introduzione

La relazione sulla gestione del Gruppo Tatatu S.p.A. è presentata in forma consolidata a corredo del bilancio consolidato di Gruppo, nel cui perimetro di consolidamento rientrano la capogruppo Tatatu S.p.A., la società Tatatu Hungary K.f.t.. controllata al 100% e la società WWMM LTD che controlla – direttamente ed indirettamente - il Gruppo Mercato Metropolitan (di seguito Gruppo Mercato Metropolitan) al 75% il cui acquisto si è perfezionato da parte di Tatatu il 13 maggio 2022, oltre alla Sant'Elmo S.r.l. in liquidazione. Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica del Gruppo e delle società incluse nel perimetro di consolidamento:



Il Gruppo Tatatu, come sintetizzato dallo schema sopra riportato, opera nel settore digitale tramite anche la controllata TaTaTu Ungheria e nel settore del food attraverso il Gruppo WW MM.

L'acquisizione del Gruppo Mercato Metropolitan risulta essere coerente con la strategia d'impresa "phygital" ossia rivolta ad unire il mondo fisico con quello digitale. Tale acquisizione rappresenta un'opportunità, peraltro già sperimentata con successo in altri settori, per accrescere la user base riducendo i costi di marketing di acquisizione e retention di utenti, offrendo una ulteriore opportunità per la spendibilità dei TTT Coin principale forma di rewarding che viene riconosciuta agli users di Tatatu. Come verrà ampiamente dettagliato nel prosieguo del presente documento il TTT coin può essere speso nella App Tatatu sia attraverso l'e-commerce che tramite la partecipazione alle aste.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si è chiuso con ricavi consolidati pari ad euro 113.357 mila con un incremento pari ad euro 65.961 mila rispetto al 31 dicembre 2021. Il contributo dell'acquisizione del Gruppo Mercato Metropolitan al suddetto aumento dei ricavi è pari ad euro 8.601 mila.

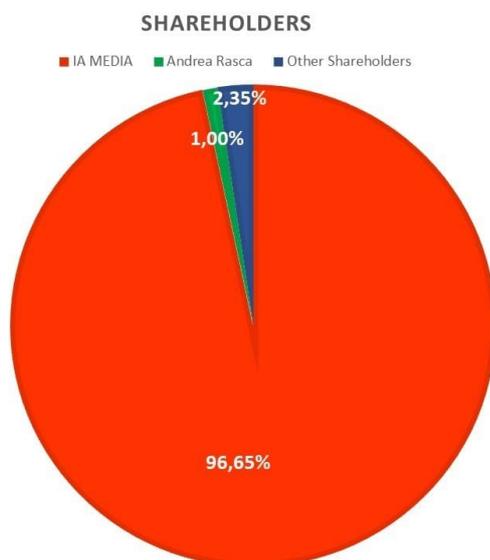
L'EBITDA Adjusted<sup>1</sup> al netto degli oneri non ricorrenti<sup>2</sup> (pari ad euro 7.369 mila circa) dell'esercizio 2022 è pari ad euro 4.716 mila (4,16%) ed evidenzia un buon livello di marginalità in linea con quanto previsto nel piano industriale.

Tale risultato raggiunto rappresenta un ottimo traguardo e conferma la bontà della visione strategica di aver individuato "*anchor client*" a cui sono stati venduti importanti spazi pubblicitari per un periodo prolungato e con cui sono state accettate le loro soluzioni di pagamento attraverso la cessione di contenuti video che costituiscono la base della library della società. Tale impostazione ha consentito al Gruppo di continuare ad arricchire i suoi contenuti rendendo sempre più attrattiva la piattaforma.

## 2. Informazioni per gli azionisti del Gruppo

La società Tatatu S.p.A. a decorrere dal 19 Ottobre 2022 è quotata all'Euronext Growth Paris attraverso un'operazione di Direct Listing ed il prezzo di riferimento delle azioni alla data di ammissione alle negoziazioni sul mercato è stato di Euro 2,00, pari al prezzo di sottoscrizione di un private placement effettuato prima della quotazione.

Alla data del 31 dicembre 2022 la composizione degli azionisti rilevanti è di seguito riportata:



## 3. Il contesto macroeconomico ed il mercato di riferimento

### 3.1. Il contesto macroeconomico e di mercato

La spinta ad una forte ripresa economica, post effetti delle misure di contenimento della

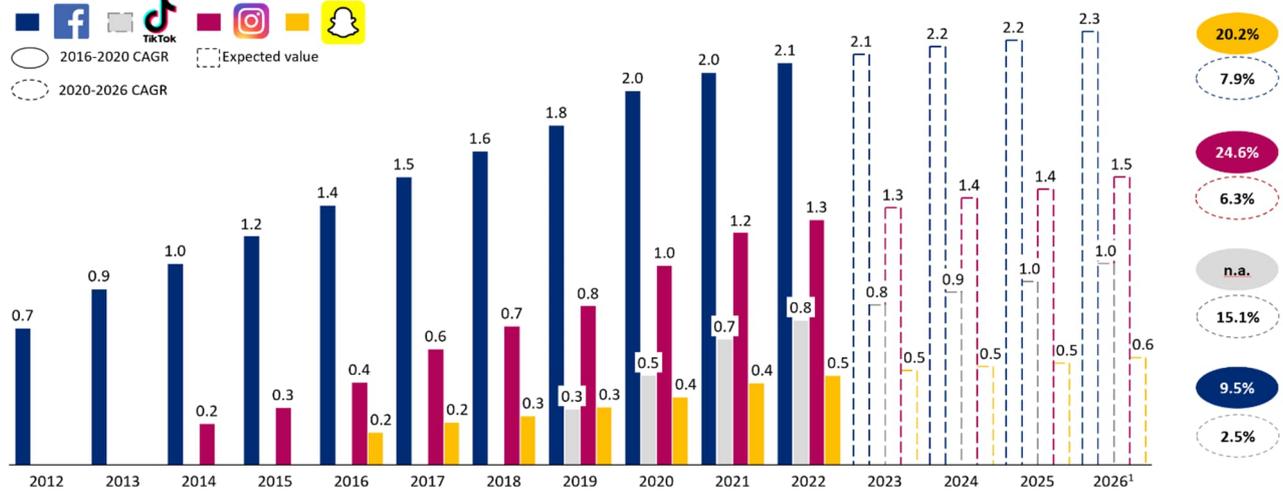
<sup>1</sup> Per "EBITDA ADJ" si intende l'EBITDA (Earning Before Interests, Taxes, Depreciation and Ammortization) incluso l'ammortamento dei contenuti video, classificati quindi nel costo del venduto.

<sup>2</sup> Per oneri non ricorrenti si intendono i costi per consulenze legali, di advisory, di revisione strettamente correlati all'operazione di Ipo avvenuta il 19 ottobre 2022 nonché i costi per l'operazione di M&A avvenuta nel corso dell'esercizio 2022. Tali costi al 31 dicembre 2022 sono pari ad euro 7,4 milioni circa.

pandemia covid, parzialmente mitigata dalla recente guerra in Ucraina, ha confermato come il mercato di riferimento dei social media ha ancora dei discreti margini di crescita come sintetizzato nel seguente grafico.

Social network users by select social network platforms

BN, 2012-2026



Notes: 1. Oliver Wyman estimates, based on eMarketer forecasted trends for the previous years | Source: eMarketer, Oliver Wyman analysis

Indipendentemente dal tipo di contenuto che si consuma, ogni tipologia di generazione utilizza abitualmente i propri dispositivi per ottenere informazioni ed intrattenimento, creando un'enorme opportunità per le aziende del settore dei media di coinvolgere il pubblico. In questo ambito, il mercato dell'advertising digitale, contesto in cui opera il Gruppo, denota consistenti spazi di crescita cifra come riportato nel grafico seguente.

### Digital ad spending in the target countries by format \$ BN, 2012-2026, EU (IT, FR, SP, DE, UK), NA (US, CA)



Notes: 1. Including paid listings, contextual text links, and paid inclusion | 2. Including banners (static display), rich media, sponsorship, video (adv appearing before, during, or after digital video content in a video player) | Source: eMarketer

Tale crescita della pubblicità digitale evidenzia una crescita molto significativa soprattutto nell'area Europa occidentale.

### Display digital ad spending by select Western European countries \$ BN, 2012-2026

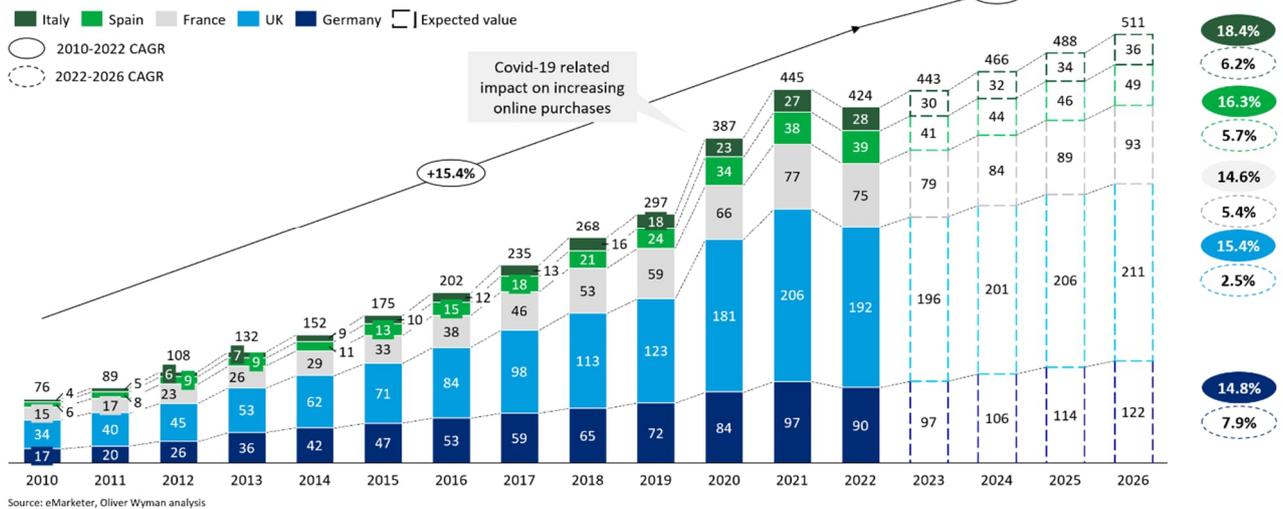


Source: eMarketer

Il crescente utilizzo dei device, accentuato anche dalla crisi pandemica, ha favorito un altro segmento di mercato con elevate potenzialità di crescita, ossia quello dell'e-commerce, linea di business su cui il Gruppo si sta focalizzando. Di seguito una rappresentazione grafica della

crescita attesa per i prossimi anni.

E-commerce revenues by select Western European countries  
\$ BN, 2010-2026



### 3.2. Alcune considerazioni sulla corporate social responsibility

L'impegno e la considerazione degli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance per promuovere una società ed un'economia più sostenibile che sono in cima alle agende degli attori della società e dell'economia globale, come di seguito illustrato:

## TATATU PRESTA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE E STA METTENDO IN ATTO UNA SERIE DI INIZIATIVE CONCRETE



### AMBIENTALI

#### Obiettivi

- Ridurre al minimo il consumo energetico, i rifiuti e l'inquinamento della società e massimizzare la conservazione delle risorse naturali
- Monitorare ogni potenziale rischio ambientale affrontato e comprendere come gestirlo



#### Impegno

- Scelta di **fornitori tecnologici che rispettino i protocolli di sostenibilità ambientale** e che implementino proattivamente pratiche strategiche sostenibili
- Effettuare attività supportate principalmente da **energie rinnovabili** e mantenere ridotte le emissioni



### SOCIALI

#### Obiettivi

- Mantenere rapporti d'affari solo con partner che condividono gli stessi valori di sostenibilità
- Fornire un contributo alla comunità locale attraverso attività di beneficenza/volontariato
- Garantire condizioni di lavoro ottimali ponendo la massima attenzione alla salute e alla sicurezza dei dipendenti



#### Impegno

- Promuovere **contenuti con un elevato impatto sociale** (ad es. podcast "Giving Back Generation")
- Mantenere **flessibili orari e luogo di lavoro**, consentendo ai dipendenti di gestire il proprio lavoro come meglio credono
- **Promuovere la diversità** tra i dipendenti e sostenere i gruppi più vulnerabili



### DI GOVERNANCE

#### Obiettivi

- Utilizzare metodi contabili accurati e trasparenti
- Offrire agli stakeholder l'opportunità di votare in merito a questioni importanti
- Evitare i conflitti di interessi nella scelta dei membri del Consiglio di amministrazione



#### Impegno

- Garantire una **contabilità trasparente**, fornendo informazioni dettagliate sulle scelte contabili specifiche
- Garantire una **scelta trasparente e chiara dei membri del Consiglio di amministrazione**

La rilevanza di tali fattori la troviamo nel sempre più crescente peso della rendicontazione non finanziaria di sostenibilità (c.d. bilancio sociale), che unitamente ad un'adeguata politica di comunicazione in ossequio al principio dell'accountability, costituisce un insostituibile mezzo di caratterizzazione societaria globalmente riconosciuto.

La predisposizione del bilancio di sociale sarà il prossimo passo della Società e del Gruppo per essere in linea con gli obiettivi di trasparenza e rispetto delle tematiche ESG.

Il Gruppo Tatatu dedica particolare attenzione ai valori ESG e il rewarding inteso come remunerazione degli users per l'attività social che svolgono sulla piattaforma, rende il Gruppo Tatatu compliant con tali requisiti come confermato anche da recenti studi di primarie società di consulenza internazionale.

#### 4. Il business model del Gruppo

Il Gruppo Tatatu è titolare e gestore dell'App Tatatu. E' la prima sharing economy per il tempo libero (RAVOD: Rewarding Video On Demand) ed include attività di social media, post, video call, e chat, visione di contenuti video premium (senza alcun costo per gli utenti finali) ed e-commerce. In altri termini l'utente è considerato similmente ad uno stakeholder della società.

Il modello di business del Gruppo si fonda principalmente sul meccanismo del rewarding come elemento distintivo e come strumento di coinvolgimento, ossia dopo che gli utenti si sono iscritti nella nell'app, attraverso la fruizione di contenuti e le azioni correlate ai social network ottengono un rewarding sotto forma di TTT coin<sup>3</sup> che possono essere spesi sulla App stessa sia tramite l'utilizzo della piattaforma e-commerce sia mediante la partecipazione alle aste che consentono l'acquisto di prodotti di ultima generazione e la partecipazione ad esperienze con celebrities delle settore cinematografico di livello internazionale. Il TTT coin, inoltre, nel modello di business è "spendibile" attraverso la formula del "Redeem near by" ossia presso commercianti affiliati che possiedono punti vendita fisici in vari settori merceologici i quali in tal modo beneficiano di una maggiore visibilità con conseguente incremento della loro clientela all'interno del proprio punto vendita, incrementando contestualmente l'appeal della App stessa. L'execution del business model legato al Redeem near by è avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 attraverso l'operazione di acquisizione del Gruppo Mercato Metropolitan con il preciso obiettivo di ampliare la base utenti unendo il mondo fisico e digitale (c.d. phygital) offrendo ulteriori opportunità di spendibilità del TTT Coin.

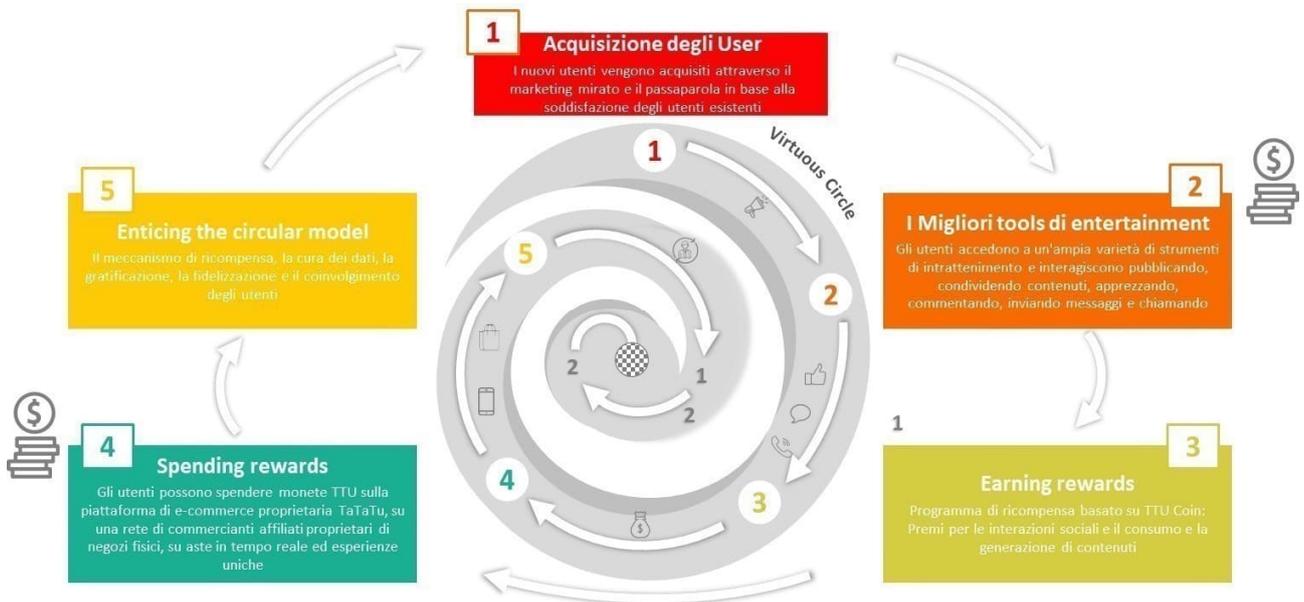
Questo modello di business, quindi, alimenta un circolo virtuoso che permetterà alla società di conseguire una visibilità crescente ed attrarre investimenti nella pubblicità digitale da parte di primari clienti nazionali ed internazionali con conseguenti benefici in termini di flussi finanziari che, reinvestiti ulteriormente nell'azienda ne faciliteranno lo sviluppo.

In questo modo si allineano gli interessi dei diversi stakeholder (utenti, piattaforma, partner, ecc.) poiché tutti traggono vantaggio dalla crescita della "comunità".

---

<sup>3</sup> Si deve precisare che il TTT Coin non costituisce una crypto currency ma uno sconto incondizionato che viene riconosciuto allo user per le attività social che effettua sulla piattaforma.

Di seguito viene riportato un grafico che rappresenta la visione della “Circular Economy” del business model del Gruppo Tatatu S.p.A.



La vision di Tatatu quindi si fonda su un equo sistema dove la creazione di valore di una app è data dall'incontro tra Users, Piattaforma, Produttori di contenuti video e Inserzionisti pubblicitari (Advertiser), prevedendo la condivisione del valore stesso con gli utenti stessi (user).

Alla luce di quanto sopra esposto la parte significativa dei ricavi della piattaforma è costituita essenzialmente dalla pubblicità digitale il cui valore viene condiviso con gli utenti. Per converso il costo del venduto è rappresentato principalmente dall'ammortamento dei contenuti video, dai costi della tecnologia per implementare lo sviluppo della App ed infine dai costi di marketing per attrarre nuovi utenti per ampliare la “community”.

Tatatu è disponibile su WebApp, iOS, Android, Huawei AppGallery store, Web App e prossimamente in Smart TV e Apple TV.

Il Gruppo Tatatu dedica particolare attenzione alla Sostenibilità: Tatatu crede nella creazione di un impatto sociale positivo attraverso i contenuti. Tatatu acquista contenuti originali con importante focus sui valori dell'inclusione, della cultura, della parità di genere e della sostenibilità. Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha avviato un progetto specifico per l'integrazione della Sostenibilità ed il Business. Tale focus deriva sia dalle esigenze crescenti nell'ambito finanziario sia dalla consapevolezza che questo tema può essere un ulteriore driver per lo sviluppo del business aziendale.

Tatatu S.p.A. è titolare della piattaforma tecnologica relativa all'App ed è l'entità preposta alla definizione dell'indirizzo strategico del Gruppo. Tatatu Hungary è nello specifico l'entità che sotto il coordinamento e direzione della controllante, si occupa delle attività di vendita

di pubblicità a livello worldwide, nonché della gestione, utilizzo ed acquisto di contenuti audiovisivi da riprodurre in streaming sull'App.

## 5. Le attività realizzate nell'esercizio 2022

L'esercizio 2022 si caratterizza principalmente dal punto di vista finanziario per la quotazione delle azioni della società ad euro 2,00 per azione al mercato Euronext Growth di Parigi.

Quest'anno inoltre il Gruppo ha beneficiato delle risorse finanziarie che ha raccolto sia a titolo di equity che di debito rispettivamente per euro 7 milioni di euro in danaro circa oltre a 10 milioni di finanziamento bancario.

Dal punto di vista delle attività operative tali risorse hanno consentito di sviluppare i principali "pillar" del business plan di seguito riportati:

- Contenuti video;
- Costi di Marketing;
- Costi per la Tecnologia;

Relativamente ai contenuti video nel corso dell'esercizio 2022 la gestione si è incentrata nel consolidamento dei rapporti con gli "anchor client" a cui sono stati venduti importanti spazi pubblicitari per un periodo prolungato e con cui sono state accettate le loro soluzioni di pagamento attraverso la cessione da parte loro di contenuti video che costituiscono la library della società, che costituisce un asset strategico per la società e per il suo sviluppo. La library come descritto di seguito si è arricchita di nuovi contenuti nel corso dell'esercizio 2022.

Nel corso del 2022, la nostra strategia di acquisizione ha continuato il focus sui contenuti premium con un target giovane e family, includendo prodotti di animazione, film e vodcast su lifestyle, tecnologia e attualità. Nel corso del 2022, abbiamo ampliato sia la qualità che la quantità dell'offerta, fornendo all'audience internazionale di Tatatu centinaia di ore di nuovi contenuti.

La nuova serie "Puffins Impossible" rappresenta anche per il 2022 un investimento fondamentale per continuare il successo delle serie già distribuite "Arctic Friends" e "Puffins". Durante l'anno 2022, i nostri anchor clients ci hanno permesso di acquisire nuovi contenuti video, permettendoci di aumentare la nostra library con nuovi episodi di animation short content. In particolare, la nostra library si è arricchita ulteriormente come segue (i) abbiamo aggiunto 18 nuovi episodi di "Puffins Impossible", (ii) 47 ulteriori episodi di "Arctic Friends" ed infine 85 episodi aggiuntivi di "Puffins".

L'audience, sia Millennial che Gen C, continua ad apprezzare contenuti brevi ad alto valore produttivo. Per questo motivo, la nostra linea editoriale continuerà a concentrarsi su questo tipo di contenuti.

A questo scopo, abbiamo acquisito da Frequency Production, la seconda e terza stagione di Giving Back Generation che vede la presenza di grandi talents dal mondo dell'entertainment, della musica dello sport e dei social.

Inoltre, le partnerships con Forbes e Minerva hanno arricchito ulteriormente la nostra offerta con produzioni riguardanti rispettivamente finanza, la tecnologia, l'imprenditoria e i film cult e classici.

Complessivamente, abbiamo esteso molte delle nostre offerte esistenti. Questi contenuti variano da sport estremi, interviste ai registi cinematografici, feed settimanale di notizie di contenuti di celebrità, sport e avventura, serie di film fattuali, cortometraggi e documentari, giochi ed e, contenuti sportivi di calcio della e film cult e programmi TV.

Per quanto attiene le spese di Marketing si registra un incremento pari ad euro 400 mila circa rispetto all'esercizio precedente. Tali costi sono stati sostenuti principalmente per l'ampliamento della user base e per l'attività di retention.

La gestione si è incentrata focalizzata sullo sviluppo della tecnologia per migliorare alcune funzionalità della App e per introdurne di nuove:

- Lancio della funzione di chat all'interno dell'app;
- Possibilità per gli utenti di scegliere interessi per migliorare la percezione del social network;
- Implementazione di controlli dei post;
- Possibilità di guadagnare TTT coin su piattaforme di terzi soggetti come nel caso di Chili;

Coerentemente con tale impostazione la società ha registrato nell'esercizio 2022 un incremento di costi per servizi tecnologici di mantenimento pari ad euro 823 mila circa oltre a costi di sviluppo capitalizzati (sia per personale interno che per fornitori esterni) pari ad euro 263 mila circa.

Il miglioramento della App inoltre è stato conseguito anche l'apporto di una struttura dedicata di personale qualificato con sede in Serbia composta da circa 30 risorse.

Le azioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2022 hanno avuto effetti sul alcuni KPI non finanziari quali il numero degli users e l'utilizzo dei TTT coin.

Con riferimento ai dati relativi agli users e ai "Ttu coins" in circolazione, occorre premettere che i dati forniti rappresentano la miglior stima ricavabile dagli attuali sistemi informativi della Società i quali, pur essendo nel loro complesso sufficientemente efficaci ed efficienti, sono ancora in modalità BETA e sono sottoposti a continue nuove implementazioni tecniche delle funzionalità della app e a miglioramento. Ciò comporta che alcune informazioni che potrebbero avere una rilevanza anche sugli aspetti quantitativi dei dati, potrebbero essere migliorabili. Pertanto, i dati in oggetto rappresentano la miglior stima possibile che la Direzione è in grado di fornire al momento.

Gli utenti che hanno completato il processo di registrazione all'App web o mobile di Tatatu, escludendo l'utente rilevato come fraudolento o falso dagli attuali strumenti di rilevamento interni della Società, sono aumentati da circa 95.000 al 31 gennaio 2022 ai circa 350.000 al 31 agosto 2022 ed ai circa 900.000 al 31 dicembre 2022. Tali utenti hanno sede

principalmente nei paesi europei, a testimonianza di una diffusione della Società attraverso il passaparola.

I "Ttu coins" in circolazione al 31 dicembre 2022, escludendo quelli relativi ad utenti rilevati come fraudolenti o falsi dagli attuali strumenti di rilevamento interni della Società, risultano pari a 54.288 mila. Il relativo costo è contabilizzato annualmente per competenza.

La progressiva implementazione della spendibilità dei TTT coin sia mediante le aste in cui gli utenti possono ottenere prodotti di elevato standing che attraverso l'e-commerce ha comportato, dal punto di vista contabile, un accantonamento in bilancio un importo pari ad euro 36 mila circa in considerazione della probabilità che tali costi si manifesteranno anche nel corso dell'esercizio successivo. L'accantonamento di euro 36 mila effettuato nell'esercizio 2022 rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività potenziali ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

## 6. Dati di sintesi ed indicatori alternativi di performance (IAP)

I dati di sintesi illustrati nella presente relazione sulla gestione sono riferiti al bilancio consolidato del Gruppo Tatatu al 31 dicembre 2022 redatto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea.

La relazione va pertanto letta congiuntamente ai Prospetti contabili del bilancio e relative note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Inoltre, allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, sono stati rappresentati anche alcuni indicatori alternativi di performance (gli "Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP") che illustrano le prestazioni operative raggiunte.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati comparativi del Gruppo medesimo;

- le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dagli IFRS, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- Per EBITDA Adjusted al netto degli oneri non ricorrenti si intende l'EBITDA (Earning Before Interests, Taxes, Depreciation and Ammortization) incluso l'ammortamento dei contenuti video, classificati quindi nel costo del venduto al netto dei costi non ricorrenti quali consulenze legali, di advisory, di revisione strettamente correlati all'operazione di Ipo, nonché i costi per l'operazione di M&A.
- Per PFN ADJ si intende la PFN al netto del debito finanziario riconducibile all'applicazione dell'IFRS 16.

L'andamento economico della gestione consolidata del periodo è di seguito illustrato:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	113.357	47.396
Costi operativi	214	192
Costi per servizi	14.609	6.837
Costo del personale	4.078	180
Costo per materie	164	-
EBITDA	94.292	40.187
Amm.ti video rights	96.945	38.264
EBITDA Adj	- 2.653	1.923
Oneri non ricorrenti	7.369	-
EBITDA Adj al netto oneri ricorr.	4.716	1.923
Amm.ti, svalutazioni e acc.ti	1.965	892
EBIT	- 4.618	1.031
EBIT Adj al netto oneri	2.751	1.031
Oneri finanziari netti	- 2.554	- 3
Risultato pre-tax	- 7.172	1.028
Imposte	1.870	- 281
Risultato netto periodo	- 9.042	1.309

Di seguito è illustrato lo stato patrimoniale di Gruppo riclassificato:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Attività immateriali	48.487	13.205
Diritti audiovisivi	10.052	6.368
Software	2.157	2.541
Marchio	4.043	4.296
Altre attività imm.	3	-
Immobilizzazioni in corso	13.055	-
Avviamento	19.177	-
Attività finanziarie non correnti	403	-
Attività materiali	19.764	4
Immobili impianti	339	4

Diritti d'uso	19.425	-
Attività imposte anticipate	63	1.018
Totale attività non correnti	68.717	14.227
Crediti commerciali	80.338	22.298
Crediti tributari	89	26
Rimanenze	262	-
Altre attività correnti	3.381	449
Cassa e disponibilità liquide	4.723	816
Attività finanziarie correnti	194	-
Totale attività correnti	88.987	23.589
Totale Attivo	157.704	37.816
Capitale sociale	8.143	8.013
Riserva sovrapprezzo azioni	23.776	297
Riserva legale	32	-
Altre riserve	10.201	- 32
Utili (perdite) a nuovo	- 1.266	- 465
Utili (perdite) dell'esercizio	- 9.042	1.309
PN di terzi	- 1.813	-
Totale Patrimonio Netto	30.031	9.122
Passività commerciali verso parti correlate non correnti	1.701	1.721
Altri fondi	36	-
Fondo TFR	22	4
Altre passività non correnti	30	-
Passività finanziarie non correnti	25.586	1.630
Totale passività non correnti	27.375	3.355
Passività finanziarie correnti	3.172	583
Debiti commerciali	93.054	23.619
Altre passività correnti	2.890	124
Debiti tributari	1.182	1.013
Totale passività correnti	100.298	25.339
Totale passivo e patrimonio netto	157.704	37.816

Di seguito sono illustrati i principali indicatori patrimoniali e finanziari di Gruppo:

Principali indicatori patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni Immateriali	48.487	13.205
Immobilizzazioni Materiali	19.764	4
Immobilizzazioni finanziarie	403	
Attività per imposte anticipate	63	1.018
Attivo fisso	68.717	14.227
Crediti verso clienti	80.338	22.298
Rimanenze	262	
Debiti verso fornitori	(93.054)	(23.619)
CCNO	(12.454)	(1.321)
Altre attività/(passività) correnti	(602)	(662)
CCN	(13.056)	(1.983)
Altre attività/passività non correnti	(1.731)	(1.721)
Fondi	(58)	(4)
CIN	53.872	10.519
	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	30.031	9.122
Disponibilità Liquide	(4.723)	(816)
Attività Finanziarie	(194)	
Passività Finanziarie	28.758	2.213
PFN	23.841	1.397
Fonti di Finanziamento	53.872	10.519

Di seguito sono illustrati i principali indicatori del rendiconto finanziario di Gruppo:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(11.605)	(1.747)
B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(3.368)	(4)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	18.880	2.506
D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	3.907	755
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	816	61
F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	4.723	816

## 7. Andamento della gestione e risultati economico patrimoniali

I Ricavi e altri proventi consolidati dell'esercizio 2022 sono pari ad euro 113.357 mila e registrano un incremento pari ad euro 65.961 mila rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono per euro 104.756 mila al perimetro organico e per euro 8.601 mila ai ricavi relativi al Gruppo Mercato Metropolitan LTD consolidata a decorrere dal 1° Giugno 2022. L'incremento dei ricavi effettuato del perimetro organico è pari ad euro 57.360 mila ed è

riconducibile alla vendita di spazi pubblicitari effettuata principalmente dalla controllata Tatatu Hungary K.f.t agli anchor client con cui sono stati ulteriormente consolidati i rapporti rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA adj al netto degli oneri non ricorrenti (secondo la definizione descritta nel precedente paragrafo), è pari ad euro 4.716 mila con un'incidenza percentuale sui ricavi del 4,16 sostanzialmente in linea con il 4,06 dell'esercizio precedente. Di seguito le principali dinamiche:

- Contributo del perimetro organico pari ad euro 2.095 mila con incidenza sui ricavi pari 2,0% rispetto al 4% circa dell'esercizio precedente. Tale trend è da ricondurre principalmente ai costi del listing nonché ai maggiori costi operativi sostenuti dalla società per lo sviluppo delle attività al fine di implementare il business plan;
- Contributo del perimetro M&A pari a euro 2.621 mila, con un'incidenza sui ricavi del 30,5%.

Dal punto di vista gestionale, L'Ebitda margin adj al netto degli oneri non ricorrenti è sostanzialmente in linea con il piano industriale.

Il Risultato netto di periodo è negativo per euro 9.042 mila rispetto all'utile dell'esercizio precedente. Tale variazione è da ricondurre principalmente a (i) oneri non ricorrenti sostenuti principalmente per il listing della società pari ad euro 7.369 mila, (ii) oneri finanziari netti per euro 1.957 mila derivanti da differenza cambio per effetto della perdita di valore del cambio ungherese, oneri che con l'adozione dell'euro come moneta funzionale da parte di Tatatu Hungary a partire dal 2023 non si manifesteranno nell'esercizio successivo, (iii) imposte relative ad esercizi precedenti per euro 764 mila per un contenzioso sorto nel novembre 2022 con la municipalità di Budapest e definito con una transazione all'inizio del 2023. Conseguentemente alla luce degli effetti sopra menzionati il risultato dell'esercizio depurato dei costi non ricorrenti gestione dell'esercizio nonché della gestione finanziaria risulterebbe positivo per euro 1.048 mila.

Dal punto di vista patrimoniale - finanziario il Gruppo Tatatu presenta un capitale investito netto (CIN) pari ad euro 53.872 mila rappresentato prevalentemente dall'attivo immobilizzato e specificatamente da immobilizzazioni immateriali, quali l'Avviamento per la CGU Mercato Metropolitan, Diritti Audiovisivi, Marchi e Software tecnologico, per un valore pari ad euro 68.717 mila.

Il capitale circolante netto (CCN) del Gruppo risulta negativo per euro 13.056 mila.

Le fonti di finanziamento del capitale investito netto costituite dal patrimonio netto per 30.031 mila e dalla PFN (eccesso di debiti finanziari sulla disponibilità liquide) pari ad euro 23.841 mila. Più specificatamente la PFN è composta da debiti finanziari per complessivi euro 28.758 mila e da disponibilità liquide per euro 4.917 mila.

Di seguito è illustrato in dettaglio la composizione della PFN Esma di Gruppo:

	Dati consolidati	31/12/2022	31/12/2021	variazione
A	Disponibilità liquide	- 4.723	- 816	- 3.907
B	Mezzi equivalenti	-	-	-
C	Altre attività fin correnti	- 194	-	- 194
D	Liquidità	- 4.917	- 816	- 4.101
E	Debito finanziario corrente	791	583	208

F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.381	-	2.381
G	Indebitamento finanziario corrente	3.172	583	2.589
H	Indebitamento finanziario corrente netto	- 1.745	- 233	- 1.512
I	Debito finanziario non corrente	25.586	1.630	23.956
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti con correnti	-	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente	25.586	1.630	23.956
M	Totale indebitamento finanziario	23.841	1.397	22.444

Peraltro, si rileva che risultano in essere contratti di noleggio contabilizzati a costo nel periodo di sostenimento in accordo con i principi contabili di riferimento. Il debito dei futuri canoni da liquidare nei prossimi esercizi ammonta ad euro 6.741 milioni.

Di seguito viene rappresentata la PFN Adj ossia escludendo gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 pari ad euro 18.460 (di cui euro 752 mila entro l'esercizio ed euro 17.708 oltre l'esercizio) derivanti dal consolidamento del Gruppo Mercato Metropolitano:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Disponibilità Liquide	(4.723)	(816)	(3.907)
altre attività finanziarie correnti	(194)		(194)
Liquidità	(4.917)	(816)	(4.101)
debiti bancari entro l'es	2.419	583	1.836
debiti bancari oltre l'es	7.877	1.630	6.247
Toatale debiti bancari	10.296	2.213	8.083
PFN ADJ	5.379	1.397	3.982

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono riepilogate le operazioni con parti correlate relative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Ragione sociale	Debiti commerciali		Ricavi		Costi	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
€/000						
Ilbe S.p.A.	1.701	1.721	-	-	-	-
Arte Video S.r.l.	7	20	-	-	102	33
Lab 81 .2 S.r.l.	11	6	-	-	23	38
R.E.D. Carpet		2	-	-	-	1
Ambi Media Italia S.r.l.	-	-	-	61	-	-
Totale operazioni	1.719	1.749	0	61	125	72
Totale delle voci di bilancio	94.755	25.340		47.196	116.008	46.365

Peso sulle voci di bilancio	1,81%	6,90%	0%		0,11%	0,16%
-----------------------------	-------	-------	----	--	-------	-------

## 8. Risorse umane

Il Gruppo, al 31 dicembre 2022 ha un organico composto da 164 dipendenti.

## 9. Sedi secondarie

La società a decorrere dal mese di settembre 2022 ha aperto una branch in Serbia con personale altamente qualificata dedicata allo sviluppo della App. La sede è ubicata in Požarevac in via Svetosavska 26/9.

## 10. Informativa sui principali rischi ed incertezze

### 10.1. Gestione dei rischi finanziari e della variazione dei flussi finanziari

#### Rischio liquidità

La gestione operativa corrente del Gruppo, ancora in fase di start up, ha assorbito flussi finanziari destinati ai fabbisogni ed assorbiti dalla gestione corrente per il regolare pagamento dei fornitori. Il business model del Gruppo Tatatu prevede l'utilizzo di un sistema di compensazione che permette, attraverso accordi con clienti e fornitori, di contribuire a gestire il rischio liquidità.

Ulteriori risorse finanziarie destinate agli investimenti sono reperite o attraverso operazioni finanziarie o sul capitale.

#### Rischio di cambio

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi finanziari connessi all'oscillazione dei cambi, con riferimento all'operatività svolta con Paesi non appartenenti all'Area Euro". Si segnala peraltro che la quasi totalità dei crediti e dei debiti sono nella medesima valuta estera (dollaro statunitense).

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio in quanto significativamente ridotto mediante compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi.

#### Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere contratti derivati per la copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse essendo marginale tale esposizione di rischio.

#### Rischio di mercato, rischio di credito e rischio di prezzo

Il rischio di mercato è riconducibile principalmente all'eventualità di un aumento della concorrenzialità e alla ciclicità all'interno del settore in cui il Gruppo opera. Si deve evidenziare che il business model adottato dal Gruppo le consente di posizionarsi come la prima sharing economy di dati combinando:

- piattaforma RAVOD che offre streaming online basato su pubblicità digitale con rewarding per gli users per minuto guardato attraverso i TTT Coin;
- funzionalità relative ai social network (seguì, commento, post, chat, chiamata, ecc.) con premio costituito dai TTT Coin;
- contenuti di gioco;
- piattaforma e-commerce in cui poter utilizzare i TTT coin accumulati dagli users attraverso le attività social svolte sulla piattaforma;

Di seguito una rappresentazione grafica che può far cogliere immediatamente come il Gruppo Tatatu stia creando un mercato completamente nuovo in cui non è ancora presente nessun concorrente diretto.



Un altro elemento che caratterizza sempre più il mercato dell'entertainment è la crescente importanza dei contenuti offerti. Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha consolidato i rapporti con i propri "anchor client" per avere una library costantemente aggiornata ed innovativa.

### Rischio di credito

Il Gruppo vanta crediti nei confronti di diversi clienti e quindi un rischio di credito moderato oggetto di monitoraggio costante da parte del management tramite le principali azioni:

- valutazione del credit standing della clientela, tenendo conto del merito creditizio;
- opportune azioni di sollecito;
- eventuali azioni di recupero.

Tali azioni sono quindi finalizzate a minimizzare il rischio di credito che risulta inoltre mitigato dal fatto che i rapporti con i clienti sono principalmente riconducibili alle operazioni di barter per le quali esiste la possibilità per il Gruppo di compensare i crediti con i relativi debiti commerciali.

## 11. Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio

In data 16 Gennaio 2023, TaTaTu ha sottoscritto un nuovo contratto con Giglio Group, società attiva nel campo del commercio elettronico per la gestione e lo sviluppo del portale e-commerce di Tatatu S.p.A.

In data 31 gennaio 2023, TaTatu ha sottoscritto una partnership con Basara, catena di ristorazione giapponese, al fine di implementare ulteriormente la spendibilità del TTT Coin. Da ultimo, si osserva che le dinamiche geopolitiche relative al conflitto tra Russia e Ucraina non hanno avuto un impatto apprezzabile sull'evoluzione della gestione aziendale che, ancora in una fase embrionale e di sviluppo, non ha risentito delle condizioni avverse scaturenti.

## 12. Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha proseguito l'attività di sviluppo della propria piattaforma sia introducendo nuove funzionalità, come ad esempio le chat, sia intervenendo su alcuni bug del sistema. Il management dedica particolare attenzione all'attività di sviluppo della App in quanto propedeutica all'implementazione del piano industriale.

## 13. Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'esercizio 2023 la società è focalizzata nella ricerca di nuovi investitori e nuova finanza per garantire la crescita e lo sviluppo delle attività. Eventuali ritardi nel finanziamento del piano industriale saranno gestiti attraverso un adattamento delle attività.

Sulla base del backlog dei contratti si prevede una crescita del fatturato con una marginalità stabile.

Roma, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione,

Andrea Iervolino



---

## BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL  
31/12/2022 – Valori in euro migliaia

### ATTIVITA'

Attività non correnti	31/12/2022	Verso correlate	31/12/2021	Verso correlate	Note
<b>Attività immateriali</b>					
Diritti su contenuti audiovisivi	10.052		6.368		Nota 4
Marchi	4.043		4.296		Nota 4
Software tecnologico	2.157		2.541		Nota 4
Altre attività immateriali	3		-		Nota 4
Immobilizzazioni in corso	13.055		-		Nota 4
Avviamento	19.177		-		Nota 4
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>48.487</b>		<b>13.205</b>		
<b>Attività materiali</b>					
Immobili, impianti e macchinari	328		4		Nota 5
Macchine elettroniche d'ufficio	11		-		Nota 5
Attività per diritto d'uso	19.425		-		Nota 5
<b>Totale attività materiali</b>	<b>19.764</b>		<b>4</b>		
Attività per imposte Anticipate	63		1.018		Nota 6
Attività finanziarie immobilizzate	403		-		Nota 7
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>68.717</b>		<b>14.227</b>		
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali	80.338		22.298		Nota 8
Altre attività correnti	3.381		449		Nota 9
Rimanenze	262		-		Nota 10
Crediti tributari	89		20		Nota 11
Disponibilità liquide	4.723		816		Nota 13
Attività finanziarie non immobilizzate	194		-		Nota 12
<b>Totale attività correnti</b>	<b>88.987</b>		<b>23.589</b>		
<b>Totale attivo patrimoniale</b>	<b>157.704</b>		<b>37.816</b>		

### PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<b>Patrimonio netto</b>					
Capitale sociale	8.143		8.013		Nota 14
Riserva sovrapprezzo azioni	23.776		297		Nota 14
Riserva legale	32		-		Nota 14
Altre riserve	10.201		(32)		Nota 14
Utile e perdite a nuovo	(1.266)		(465)		Nota 14
Utile/ (perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	(9.348)		1.309		Nota 14
<b>Patrimonio attribuibile agli azionisti della</b>	<b>31.538</b>		<b>9.122</b>		

controllante					
Utile/(perdita) d'esercizio di pertinenza dei terzi	306		-		
Interessenze dei terzi	(1.813)		-		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>33.031</b>		<b>-</b>		
<b>Passività non correnti</b>					
Debiti commerciali non correnti	1.701	1.701	1.721	1.721	Nota 15
Passività finanziarie non correnti	25.586		1.630		Nota 16
Fondo rischi e oneri	36		-		Nota 17
Altre passività non correnti	30		-		
Fondo benefici ai dipendenti	22		4		
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>27.375</b>		<b>3.355</b>		
<b>Passività correnti</b>					
Passività finanziarie correnti	3.172		583		Nota 18
Debiti commerciali	93.054	18	23.619	28	Nota 19
Altre passività correnti	2.890		124		Nota 20
Debiti tributari	1.182		1.013		Nota 21
<b>Totale passività correnti</b>	<b>100.298</b>		<b>25.339</b>		
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>157.704</b>		<b>37.816</b>		

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL  
31/12/2022 - Valori in euro migliaia

Migliaia di euro	31/12/20 22	Verso Correlate	31/12/2021	Verso Correlate	Note
Ricavi vendita	112.064		47.196		Nota 22
Altri componenti positivi	1.293		200	61	Nota 22
<b>Totale ricavi</b>	<b>113.357</b>		<b>38.647</b>		
Acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo	164		-		Nota 23
Costi per servizi	14.694	125	6.837	72	Nota 24
Costo del personale	4.255		180		Nota 25
<i>Costi capitalizzati</i>	<i>(262)</i>				Nota 27
Altri costi operativi	178		192		Nota 26
Ammortamenti			39.156		Nota 28
	98.630				
Accantonamenti	316				Nota 29
<b>Risultato operativo</b>	<b>(4.618)</b>		<b>1.031</b>		
Oneri finanziari	4.792		897		Nota 30
Proventi finanziari	2.238		894		Nota 31
Risultato della gestione finanziaria	(2.554)		(3)		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(7.172)</b>		<b>1.028</b>		
Imposte	1.870		(281)		Nota 32
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(9.042)</b>		<b>1.309</b>		
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizi (al netto delle imposte):	458		-		
Differenze di conversione di bilanci esteri	458		-		
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):	-		-		
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	-		-		
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		

che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte			
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	-	-	
Totale utile /(perdita) complessivo al netto delle imposte	(8.584)		
Quota di interessenza del Gruppo	(9.348)	1.309	
Quota di interessenza di terzi	306	-	
Utile/ (perdita) per azione base	(0,011)	0,163	Nota 33
Utile/ (perdita) per azione diluito	(0,011)	0,163	Nota 33

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO  
CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO  
CONSOLIDATO AL 31/12/2021 - Valori in euro migliaia

Dettaglio delle movimentazioni delle poste del patrimonio netto	Note	Capital e Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili/ (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>Patrimonio netto al 31/12/2020</i>	14	8.010		(9)		(488)	7.513
<i>Aumento di capitale del 28/09/21</i>	14	3	297				300
<i>Traduzione di bilanci di controllate espressi in valuta estera</i>	14			(23)			(23)
<i>Distribuzione del risultato a nuovo</i>	14				(465)	488	23
<i>Utile/(perdita) di gruppo dell'esercizio</i>	14					1.309	1.309
<b>Patrimonio netto al 31/12/2021</b>		<b>8.013</b>	<b>297</b>	<b>(32)</b>	<b>(465)</b>	<b>1.309</b>	<b>9.122</b>

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO  
 CONSOLIDATO AL 31/12/2022 - Valori in euro migliaia

Dettaglio delle movimentazioni delle poste del patrimonio netto	Note	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Versamento in conto futuro aumento capitale	Versamento in Conto Capitale	Altre riserve	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2021	14	8.013	297	0			-32	-465	1.309	9.122		9.122
Aumenti di capitale	14	47	6.922		6.500	2.650				16.119		16.119
Traduzione di bilanci di controllate espressi in valuta estera	14						458			458		458
Acquisizione della controllata WWMM	14	69	13.816							13.885	2.677	11.208
Acquisizione interessi di terzi	14	14	2.741					-3.619		-864	864	0
Acquisto azioni proprie	14						-6			-6		-6
Altri movimenti	14						20	2.152		2.172	0	2.172
Destinazione del risultato di esercizio	14			32			611	666	-1.309	0		0
Utile/(perdita) di gruppo dell'esercizio	14								-9.348	-9.348	306	-9.042
Patrimonio netto al 31/12/2022	14	8.143	23.776	32	6.500	2.650	1.051	-1.266	-9.348	31.538	-1.507	30.031

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

al 31 Dicembre 2022 – valori in euro migliaia

		2.022	2.021
ATTIVITA' OPERATIVA	Note	€/000	€/000
Utile/(perdita) del gruppo		(9.042)	1.309
	<i>Rettifiche per</i>		
Imposte sul reddito	Nota 32	1.870	(281)
(Proventi)/oneri finanziari	Nota 30,31	558	3
Ammortamenti	Nota 28	98.630	39.156
Accantonamento a fondo Tfr	Nota 29	54	5
Differenze su cambi da valutazione		1.996	
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Rimanenze	Nota 10	(262)	-
Decremento/ (Incremento) Crediti commerciali	Nota 8	(58.563)	(39.291)
Incremento/ (Decremento) Debiti commerciali	Nota 15-19	(41.956)	(1.077)
Decremento/ (Incremento) Altre attività correnti e non correnti		(3.459)	(1.508)
Incremento/ (Decremento) Altre passività correnti e non correnti		(663)	(72)
<i>Altre rettifiche</i>		-	
Imposte sul reddito corrisposte		(162)	-
Proventi/(oneri) finanziari incassati/ pagati	Nota 30,31	(606)	6
A. Disponibilità liquide nette generate/(impiegate) nell'attività operativa		(11.605)	(1.747)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
	<i>Acquisizione di:</i>		
Immobili, Impianti e macchinari	Nota 5	(446)	-
Attività immateriali	Nota 4	(1.918)	(4)
Attività finanziarie	Nota 7,12	(403)	-
Acquisizione di società controllate al netto della liquidità acquisita	Nota 2.9	(601)	-
B. Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento		(3.368)	(4)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumenti di capitale deliberati	Nota 14	6.969	300
Versamenti in conto futuro aumento capitale	Nota 14	6.500	
Acquisto azioni proprie	Nota 14	(6)	
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/ (Decremento) debiti finanziari a breve		(601)	-
Accensione dei finanziamenti	Nota 16-18	7.968	2.419
Rimborso dei finanziamenti	Nota 16-18	(1.541)	(213)
Pagamenti del capitale di passività per leasing		(409)	
C. Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento		18.881	2.506
D. Incremento/(decrementi) disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti (A+B+C)		3.907	755
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – INIZIO PERIODO		816	61
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – FINE PERIODO		4.723	816

## Note esplicative al Bilancio Consolidato del Gruppo Tatatu

### 1) Informazioni societarie e del Gruppo

La pubblicazione del bilancio consolidato di Tatatu S.p.A. e delle sue controllate (insieme il Gruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 29 marzo 2023. Tatatu S.p.A. è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Europa. La sede legale si trova presso Via Barberini 29, 00187 in Roma.

Tatatu S.p.A. (di seguito la Tatatu, ovvero la Società) e la sua controllata Tatatu Hungary Kft. (di seguito, congiuntamente il "Gruppo" o il "Gruppo Tatatu") è l'operatore globale impegnato nell'innovativo progetto di sharing economy per il tempo libero degli utenti.

Tatatu è titolare dell'omonima App che include social media, video call e chat, contenuti video premium ed e-commerce, che parte dalla Vision di un equo sistema dove la creazione di valore avviene mediante l'incontro tra Users, piattaforma e advertisers. L'App Tatatu è la prima piattaforma che consente di ricevere un corrispettivo per la condivisione e la visione dei contenuti. Il reward dello user si concretizza tramite l'attribuzione di TTU coins che vengono riconosciuti a fronte dell'utilizzo dell'App.

Tatatu propone così un modello alternativo ai tradizionali business model, individuando il business model basato sul "RAVOD" (Reward Advertising Video on Demand), grazie al quale è possibile remunerare gli utenti per il tempo che dedicano all'utilizzo dell'app.

La piattaforma offre un'ampia scelta di contenuti e funzionalità, quali film, podcast, sport- contents, fashion, game e celebrity contents. Le varie declinazioni dell'app consentono di pubblicare spazi pubblicitari che vengono venduti ai Clienti. Nell'intento di ampliare il bacino di utenti della piattaforma, il Gruppo ha acquisito la partecipazione di maggioranza di WWMM, Società operativa nel campo del Mercato Metropolitan and beverage di massa.

Tale società mette a disposizione dei propri trading partners il Know how per offrire alla comunità londinese un'ottima qualità di cibo a prezzi contenuti nel rispetto di rigorosi criteri ESG. Per tale servizio Mercato Metropolitan percepisce un compenso dai suoi partner e viceversa sostiene principalmente i costi per l'affitto degli spazi.

Tale operazione consente, da un lato, di diversificare il rischio di business estendendo la presenza in nuovi settori, dall'altro, di sfruttare le sinergie rinvenienti nell'opportunità di attribuire alla clientela del Mercato Metropolitan il "tatatu coin" aumentando così il traffico utenti dell'app.

La consolidante, Tatatu S.p.A., è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova in via Barberini 29, 00187 Roma.

Le società che compongono il Gruppo sono la Tatatu S.p.A., la Tatatu Hungary Kft., la cui partecipazione totalitaria è detenuta dalla Tatatu S.p.A. La capogruppo, inoltre, controlla al 100% la WWMM Ltd (capogruppo di Mercato Metropolitan) e la Sant'Elmo in liquidazione.

## 2) Principi contabili significativi

### 2.1. Principi di redazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio consolidato è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Illustrative. Nel prosieguo sono descritti i principali principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato.

Gli Amministratori, in conformità con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, hanno effettuato le seguenti scelte in merito ai propri schemi di bilancio.

### 2.2 Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato è composto dal Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidato, dal Prospetto Consolidato dell'utile/(perdita) complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalle Note Esplicative.

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria del Gruppo espone la distinta presentazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti.

Un'attività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- si possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- si possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- se ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

Una passività è classificata come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o non

ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le condizioni contrattuali potrebbero, su opzione della controparte, comportare l'estinzione delle attività mediante attribuzione di diritti o controprestazioni di vario genere.

Il Prospetto Consolidato dell'utile/(perdita) complessivo è stato redatto classificando i costi in base alla natura degli stessi, di modo da addivenire al risultato netto di periodo attraverso l'evidenziazione del risultato operativo. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i ricavi e altri proventi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore). Il risultato operativo è la principale misura utilizzata dalla direzione aziendale per monitorare la performance del Gruppo, in questa fase di start-up dove la gestione operativa è impattata fortemente dalle operazioni di baratto (*barter*).

Infine, il Rendiconto Finanziario Consolidato espone i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" mostrando solo gli effetti delle transazioni che hanno un impatto sui flussi di cassa.

### 2.3 Principi e perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Tatatu S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2022

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, allo stesso tempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

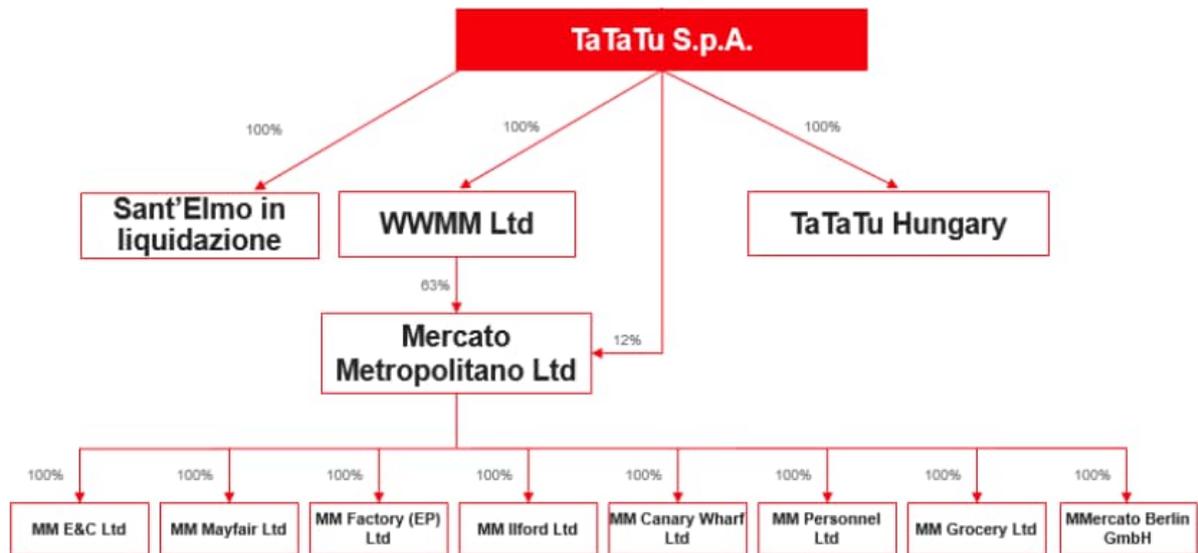
Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico.

L'area di consolidamento del Gruppo è rappresentata da:

- Tatatu S.p.A.
- Tatatu Hungary Kft.
- Gruppo WWMM
- Sant'Elmo (in liquidazione)

Di seguito la rappresentazione grafica di quanto descritto:



## 2.2 Sintesi dei principi contabili e criteri di valutazione

### Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

Il Gruppo determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al fair value alla data di bilancio e le variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare l'ammontare da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di

acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione.

L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

## Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al fair value alla data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento accumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno ad ogni chiusura d'esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Di seguito si riepilogano i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Marchi	Software tecnologico	Diritti video
Vita utile	Definita (18 anni)	Definita (5 anni)	Definita (3 anni)
Metodo di ammortamento utilizzato	Ammortizzato a quote costanti	Ammortizzato a quote costanti	Film forecast computation method

I diritti sono ammortizzati utilizzando il "film forecast computation method", in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato lungo l'orizzonte temporale in cui l'attività immateriale produrrà ricavi.

Il piano di ammortamento prevede l'applicazione, nel primo anno di utilizzo dei diritti audiovisivi, di un'aliquota di ammortamento pari al 91,5%.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia,

alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione.

Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

In particolare, le attività immateriali sono state iscritte al fair value risultante dalla perizia di stima redatta in sede di aumento di capitale mediante conferimento in natura.

## Valutazione del fair value

La società valuta i diritti acquisiti tramite le operazioni di tipo barter equivalent al fair value nel momento in cui sono state iscritte in bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;

oppure

- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la società.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

## Attività Materiali

Le attività materiali ricomprendono i beni fisici strumentali e sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

Tale costo include gli oneri per la sostituzione di parte di macchinari ed impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.

Gli impianti e macchine d'ufficio sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La stima della vita utile delle principali classi di attività materiali è la seguente:

	Impianti e Macchine elettroniche d'ufficio
Vita utile	Definita (5 anni)
Metodo di ammortamento utilizzato	Ammortizzamento a quote costanti

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato, seguendo le regole nel seguito descritte.

## Leasing

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

### Il Gruppo in veste di locatario

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

#### *i) Attività per diritto d'uso*

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli

eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing, come segue:

- Buildings da 3 a 15 anni

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

## ii) *Passività legate al leasing*

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzia del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing del Gruppo sono incluse nella voce Passività finanziarie.

### *Leasing di breve durata e Leasing di attività a modesto valore*

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore

in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso (cioè, sotto €5.000). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come spese a quote costanti lungo la durata leasing.

## Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI ed al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione come illustrato nel paragrafo Ricavi.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Le attività finanziarie i cui flussi di cassa non soddisfano i requisiti sopra indicati (e.g. SPPI) sono classificati e misurati al fair value rilevato a conto economico.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie classificate e misurate al costo ammortizzato sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali mentre le attività finanziarie che sono classificate e misurate al fair value rilevato in OCI sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

### *Valutazione successiva*

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);

- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

*Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)*

Tale categoria è la più rilevante per il Gruppo. Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment come successivamente indicato. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali.

*Cancellazione*

Un'attività finanziaria è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti,
- o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo

dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

#### *Perdita di valore di attività finanziarie*

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL).

Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

#### Crediti commerciali

Un credito viene iscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo).

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile netto realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati alFIFO.

Il costo delle rimanenze comprende il trasferimento, dalle altre componenti di conto economico complessivo, degli utili e delle perdite derivanti da operazioni qualificate di copertura dei flussi di cassa relative all'acquisto di materie prime.

Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

#### Passività finanziarie

##### *Rilevazione e valutazione iniziale*

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

### *Valutazione successiva*

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

#### *Attività e passività al costo ammortizzato*

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

#### *Cancellazione*

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### *Compensazione di strumenti finanziari*

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

### Perdita di valore di attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività.

In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto ante-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene

conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

Il Gruppo basa il proprio test di impairment su budget più recenti e calcoli previsionali, predisposti separatamente per ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo cui sono allocati attività individuali.

Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di cinque anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il quinto anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato complessivo nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate, laddove la rivalutazione è stata contabilizzata tra le altre componenti di conto economico complessivo. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata tra le altre componenti conto economico complessivo fino a concorrenza della precedente rivalutazione. Per le attività diverse dall'avviamento, a ogni chiusura di bilancio, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, stima il valore recuperabile dell'attività o della CGU. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.

La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato complessivo salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

L'avviamento è sottoposto a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari fosse minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore.

L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno, a livello di unità generatrice di flussi finanziari e quando le circostanze indichino che vi possa essere una perdita di valore.

#### Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, posseduti per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, invece che per

investimento o per altri scopi, e che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo.

### Fondi Rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile.

Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico attribuibile all'obbligazione. Quando l'accantonamento è attualizzato, l'adeguamento periodico del valore attuale dovuto al fattore temporale è riflesso nel Conto economico come onere finanziario.

Laddove si supponga che tutte le spese, o una parte di esse, richieste per estinguere un'obbligazione vengano rimborsate da terzi, l'indennizzo, se virtualmente certo, è rilevato come un'attività distinta.

I fondi non comprendono passività per riflettere le incertezze sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito che vengono rilevati come passività fiscale.

Per i contratti i cui costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto (contratti onerosi), la Società rileva un accantonamento pari al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento del contratto. Le variazioni di stima degli accantonamenti al fondo sono riflesse nel Conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio pari ad euro 36.484 rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce. Si rinvia alla nota 2.3 per le assunzioni alla base della stima.

### Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra

il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di nuova emissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

## Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo. Di seguito, per ciascuno dei principali flussi di ricavi identificati, è fornita una descrizione sintetica del processo di riconoscimento, misurazione e valutazione applicato.

Ricavi relativi alla vendita di pubblicità nelle operazioni di tipo "barter equivalent"

I ricavi relativi alla vendita di pubblicità nelle operazioni di tipo "barter equivalent" sono rilevati secondo una accounting policy sviluppata dalla società basata sul principio IFRS15. In particolare, il ricavo viene rilevato se l'operazione "barter", rispetta le seguenti condizioni: i) il contratto è stato stipulato per servizi pubblicitari resi nelle attività ordinarie dell'entità; ii) il contratto ha sostanza commerciale secondo quanto previsto dal principio IFRS15 paragrafo 9.d.; iii) è stato identificato il servizio da trasferire al cliente; iv) la società ha ottenuto il controllo di qualsiasi corrispettivo non monetario; v) il fair value del servizio può essere stimato attendibilmente ed è corrispondente al fair value del diritto acquisito o del contratto attivo. Nella valutazione del fair value delle transazioni barter, in conformità al Principio IFRS 15 che prevede di valorizzare il ricavo sulla base della prestazione / bene ricevuto in cambio o, in alternativa, se questo è difficilmente misurabile, sulla base del Fair value del ricavo stesso, la società ha determinato il fair value sulla base di un listino prezzi allineato ai valori di mercato.

Nell'effettuare l'analisi dei contratti, la società, in ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS 15, ha considerato la disciplina della combinazione dei contratti, anche per l'applicazione della policy sopra descritta.

Ai clienti viene data la possibilità di scegliere come regolare il corrispettivo delle prestazioni erogate dal gruppo. Qualora nelle possibilità rientra la corresponsione di un diritto in natura, i ricavi per le prestazioni erogate non sono riconosciuti fin tanto che l'opzione non sia esercitata e dunque si conosce il valore del corrispettivo di cui si ha diritto.

Ricavi derivanti dalle attività di lease nei confronti dei tenant del gruppo Mercato Metropolitan sono rilevati quanto il servizio è reso.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

## Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nel paese dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto

dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto nel caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

### Conversione delle poste in valuta

Nel Bilancio consolidato i risultati economici, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta di presentazione della Capogruppo Tatatu S.p.A.. Ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato, i bilanci delle partecipate del gruppo WWMM e Tatatu Hungary Kft sono convertiti in euro applicando alle attività e passività, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di Conto economico i cambi medi dell'esercizio se approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

### Operazioni e saldi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario, presentato con il metodo indiretto, il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato rettificando l'utile per gli effetti degli utili o perdite su cambi non realizzate, in quanto elementi non monetari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie è trattato coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Nella determinazione del tasso di cambio a pronti da utilizzare al momento della rilevazione iniziale della relativa attività, costo o ricavo (o parte di esso) in sede di cancellazione di un'attività non monetaria o della passività non monetaria relativa al corrispettivo anticipato, la data dell'operazione è la data in cui il Gruppo rileva inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria risultante dal corrispettivo anticipato. Se ci sono più pagamenti o anticipi, il Gruppo determina la data della transazione per ogni pagamento o anticipo.

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione o consumo del bene o servizio.

### 2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le principali valutazioni che richiedono il ricorso ad elementi di giudizio da parte del management sono le seguenti:

#### Valutazioni circa l'esistenza di controllo

Secondo le previsioni del principio contabile IFRS 10, il controllo è ottenuto quando il Gruppo è esposto, o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la partecipata e ha la capacità, attraverso l'esercizio del potere sulla partecipata, di influenzarne i relativi rendimenti. Il potere è definito come la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti della partecipata in virtù di diritti

sostanziali esistenti.

L'esistenza del controllo non dipende esclusivamente dal possesso della maggioranza dei diritti di voto, ma dai diritti sostanziali dell'investitore sulla partecipata. Conseguentemente, è richiesto il giudizio del management per valutare specifiche situazioni che determinino diritti sostanziali che attribuiscono al Gruppo il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata in modo da influenzarne i rendimenti.

Ai fini dell'assessment sul requisito del controllo, il management analizza tutti i fatti e le circostanze, inclusi gli accordi con gli altri investitori, i diritti derivanti da altri accordi contrattuali e dai diritti di voto potenziali. Tali altri fatti e circostanze possono risultare particolarmente rilevanti nell'ambito di tale valutazione soprattutto nei casi in cui il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto, o diritti simili, della partecipata.

Il Gruppo riesamina l'esistenza delle condizioni di controllo su una partecipata quando i fatti e le circostanze indichino che ci sia stata una variazione di uno o più elementi considerati per la verifica della sua esistenza.

## Ammortamento e verifica del valore recuperabile delle Attività Immateriali

La valutazione maggiormente significativa utilizzata nella redazione del prospetto dell'utile/(perdita), è relativa al criterio applicativo per la determinazione dei ricavi futuri utilizzati nell'applicazione del "film forecast computation method", il quale incide nella determinazione degli ammortamenti delle Attività Immateriali. L'applicazione del "film forecast computation method", in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato sulla base dell'orizzonte temporale facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati ed il totale dei ricavi da ricevere lungo tutto il ciclo di vita del film, richiede l'applicazione di un criterio di stima per determinare i ricavi futuri in cui l'attività immateriale produrrà ricavi.

Con riferimento alla App Tatatu la direzione ha stimato una vita utile di 5 anni considerando l'obsolescenza tecnologica della stessa. Con riferimento al marchio, allo stato, la direzione, in considerazione della fase di start-up della società, in via prudenziale, ha stimato una vita utile di 18 anni.

## Ricavi

La direzione valuta all'inizio di ogni contratto sottoscritto con i clienti, il metodo appropriato di misurazione del soddisfacimento della obbligazione ad adempiere contenuta nel contratto stesso. La direzione, a proprio giudizio, ritiene ciò sia identificabile con il momento in cui è il servizio viene reso.

## Approccio alla rilevazione contabile delle operazioni di baratto

Nell'esercizio sotto osservazione, il Gruppo ha concluso importanti accordi commerciali con Clienti operanti nei settori dell'Entertainment e dell'Advertising, in sintonia con la strategia di sviluppo del business. In particolare, le operazioni sottese tali accordi sono riconducibili a due modelli contrattuali:

- "Baratto" pubblicitario "puro":

In particolare, le operazioni di barter pubblicitario prevedono lo scambio di pubblicità attuata mediante contratti distinti che prevedono l'obbligo reciproche prestazioni di servizi pubblicitari. Tali contratti hanno determinato la

rilevazione di crediti e debiti, la cui estinzione avviene quando le parti dichiarano di volersi avvalere della compensazione tra le reciproche partite patrimoniali.

• “Baratto” equivalente:

In particolare, le operazioni di barter equivalent prevedono la vendita della pubblicità in cambio dell'acquisto di diritti video. Tali contratti hanno determinato la rilevazione di crediti e debiti, la cui estinzione avviene quando le parti dichiarano di volersi avvalere della compensazione tra le reciproche partite patrimoniali.

I ricavi relativi alla vendita di pubblicità nelle operazioni di tipo “barter equivalent” sono rilevati secondo una accounting policy sviluppata dalla società basata sul principio IFRS15. In particolare, il ricavo viene rilevato se l'operazione “barter”, rispetta le seguenti condizioni: i) il contratto è stato stipulato per servizi pubblicitari resi nelle attività ordinarie dell'entità; ii) il contratto ha sostanza commerciale secondo quanto previsto dal principio IFRS15 paragrafo 9.d.; iii) è stato identificato il servizio da trasferire al cliente; iv) la società ha ottenuto il controllo di qualsiasi corrispettivo non monetario; v) il fair value del servizio può essere stimato attendibilmente ed è corrispondente al fair value del diritto acquisito (livello 3 nella gerarchia del fair value).

Nell'effettuare l'analisi dei contratti, la società, in ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS 15, ha considerato la disciplina della combinazione dei contratti, anche per l'applicazione della policy sopra descritta.

Con riferimento al punto ii) gli amministratori hanno valutato che il contratto abbia sostanza commerciale attraverso l'analisi delle vendite degli spazi pubblicitari previste per gli anni successivi, in particolare, i flussi di cassa derivanti dallo sfruttamento del diritto.

#### Determinazione del Fair Value

La Direzione determina i criteri e le procedure per le valutazioni del fair value ricorrenti, quali i diritti video e i ricavi derivanti dalle operazioni barter.

Per il fair value delle operazioni barter equivalente la società ha determinato il fair value sulla base delle peculiarità del singolo diritto acquisito.

Ai fini dell'informativa relativa al fair value, la società ha determinato un fair value di livello 3 per le operazioni barter.

La determinazione del Fair value, in ossequio al principio Principio IFRS 15 che prevede di valorizzare il ricavo sulla base della prestazione / bene ricevuto in cambio o, in alternativa, se questo è difficilmente misurabile, sulla base del Fair value del ricavo stesso, la società ha determinato il fair value sulla base di un listino prezzi allineato ai valori di mercato.

#### Attività per imposte anticipate

Le attività fiscali differite sono rilevate a fronte connesse della contabilizzazione di componenti negative la cui deduzione è rinviata negli esercizi in cui il costo è sostenuto finanziariamente.

Ai fini dello stanziamento, è richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.

## Lease – Stima del tasso di finanziamento marginale

Il Gruppo non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale, quindi, riflette cosa il gruppo avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati osservabili (come nel caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing (per esempio quando il leasing non sono nella valuta funzionale della partecipata). Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, e effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata (come il merito creditizio della partecipata da sola).

## Stima dell'accantonamento per passività riferite alla emissione a titolo gratuito dei Tatatu coin

L' accantonamento effettuato nell'esercizio pari ad euro 36 mila rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce.

Nel dettaglio, la stima si basa sulla proiezione dei dati consuntivi del costo medio per asta rapportato al numero di aste conclusesi con successo nel corso dell'anno.

La stima dell'utilizzo è sottoposta a revisioni periodiche finalizzate a riflettere in bilancio il valore della passività probabile connessa all'utilizzo potenziale dei punti riconosciuti a ciascun utente. Lo stanziamento iscritto in bilancio sarà affinato nei successivi esercizi sulla base delle evidenze empiriche che rispecchiano il comportamento ed il livello di interazione dell'utente all'interno dell'app.

## 2.6. Variazione dei principi contabili e informativa

### 2.6.1. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### *Onerous contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37*

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (ie, i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ie. Il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (ie. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo.

#### Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio del Gruppo in quanto non sono state riconosciute nell'esercizio attività potenziali, passività e passività potenziali in scope per tali modifiche.

#### Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di

immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

#### IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto lo stesso non è un first time adopter.

#### IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali sono le fees che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto nel semestre non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie del Gruppo.

#### IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data di bilancio.

## 2.7 Gestione dei rischi finanziari

### Rischio liquidità

La gestione operativa corrente del Gruppo, ancora in fase di start up, ha assorbito flussi finanziari destinati ai fabbisogni ed assorbiti dalla gestione corrente per il regolare pagamento dei fornitori. Il business model del Gruppo Tatatu prevede l'utilizzo di un sistema di compensazione che permette, attraverso

accordi con clienti e fornitori, di contribuire a gestire il rischio liquidità.  
Ulteriori risorse finanziarie destinate agli investimenti sono reperite o attraverso operazioni finanziarie o sul capitale.

€/000	Debiti entro l'esercizio	Debiti oltre l'esercizio		Tasso di Interesse	Scadenza Debito
		Debiti da 1 a 5 anni	Debiti oltre i 5 anni		
<i>TTU ITALY:</i>					
Banca Progetto	419	1.373	-	4,75%	31/03/2027
Deutsche Bank	1.247	3.119	-	2,76%	03/06/2026
Mediocredito Centrale	84	664	246	5,17%	30/06/2029
Istituto per il Credito Sportivo	83	666	242	4,67%	30/06/2029
Montepaschi di Siena	82	667	247	3,89%	30/06/2029
Deposito Bancario MPS	9	-	-		
Debiti finanziari per interessi	36	-	-		
I.A. Media	5	-	-		
Debiti finanziari Branche Serbia	1	-	-		
<i>WMMM Ltd:</i>					
CIBL Loan #1	243	384	-		28/07/2025
CIBL Loan #2	188	270	-		19/03/2026
HSBC Credit Card	24	-	-		
Barclays Credit Card	1	-	-		
Effetti IFRS 16	752	5.348	12.361		
<i>TTU HUNGARY:</i>					
<i>Effetti valorizzazione cambi su elisioni intercompany</i>	(2)				
Totale complessivo	3.172	12.490	13.096		
Totale Passività finanziarie correnti	3.172				
Totale Passività finanziarie non correnti	25.586				

### Rischio di cambio

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi finanziari connessi all'oscillazione dei cambi, con riferimento all'operatività svolta con Paesi non appartenenti all'Area

Euro". Si segnala peraltro che la quasi totalità dei crediti e dei debiti sono nella medesima valuta estera (dollaro statunitense).

Il Gruppo non ha attuato operazioni di copertura del rischio di cambio in quanto significativamente ridotto mediante compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi.

#### Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere contratti derivati per la copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse essendo marginale tale esposizione di rischio.

#### Rischio di mercato, rischio di credito e rischio di prezzo

Rischi connessi alla concorrenzialità e alla ciclicità del settore

Un elemento che caratterizza sempre più il mercato dell'entertainment è la crescente importanza dei contenuti offerti che, sempre più, si differenziano in base ai canali di trasmissione.

#### Rischio di credito

Il Gruppo vanta crediti nei confronti di diversi clienti e quindi un rischio di credito moderato oggetto di monitoraggio costante da parte del management tramite le principali azioni:

- valutazione del credit standing della clientela, tenendo conto del merito creditizio;
- opportune azioni di sollecito;
- eventuali azioni di recupero.

Tali azioni sono quindi finalizzate a minimizzare il rischio di credito che risulta inoltre mitigato dal fatto che i rapporti con i clienti sono principalmente riconducibili alle operazioni di barter per le quali esiste la possibilità per il Gruppo di compensare i crediti con i relativi debiti commerciali.

## 2.8. Settori Operativi: Informativa

Il gruppo da quando è stato acquisito il gruppo WWMM ha esteso la propria operatività nel settore di Mercato Metropolitan, pertanto si espongono le attività e passività di settore alla data di bilancio di esercizio comparandole con i valori alla fine del precedente esercizio annuale.

Le seguenti tabelle presentano rispettivamente l'informativa sui ricavi e risultato dei settori operativi del Gruppo per l'esercizio al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Importi al 31 Dicembre 2022	€/000 App	Mercato Metrop olitano	Totale settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
	€000	€000	€000	€000	€000
Ricavi €/000					
Vendite a clienti	104.755	8.601	113.356		113.356
Vendite intra- settoriali	325		325	(325)	
<b>Totale ricavi</b>	<b>105.080</b>	<b>8.601</b>	<b>113.681</b>	<b>(325)</b>	<b>113.356</b>
 Totale costi	 110.029	 6.304	 116.333	 (325)	 116.008
 Margine operativo lordo	 (4.949)	 2.297	 (2.652)	 0	 (2.652)
Ammortamenti e svalutazioni	903	1.062	1.965		1.965
<b>Risultato operativo</b>	<b>(5.852)</b>	<b>1.235</b>	<b>(4.617)</b>		<b>(4.617)</b>

Importi al 31 Dicembre 2021	App	Mercato Metrop olitano	Totale settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
	€000	€000	€000	€000	€000
Ricavi					
Vendite a clienti	47.396	-	47.396		47.396
Vendite intra- settoriali				0	
<b>Totale ricavi</b>	<b>47.396</b>		<b>47.396</b>	<b>0</b>	<b>47.396</b>
 Totale costi	 45.472		 45.472	 0	 45.472
 Margine operativo lordo	 1924		 1924		 1924
Ammortamenti e svalutazioni	893		893		893

Risultato operativo	<u>1.031</u>	<u>1.031</u>	<u>0</u>	<u>1.031</u>
---------------------	--------------	--------------	----------	--------------

Il Gruppo Tatatu è titolare e gestore dell'APP Tatatu. È la prima sharing economy per il tempo libero (RAVOD: Rewarding Video On Demand) ed include attività di social media, post, video call, e chat, visione di contenuti video premium (senza alcun costo per gli utenti finali) ed e-commerce. In altri termini l'utente è considerato similmente ad uno stakeholder della società.

Il business di Mercato Metropolitano consiste principalmente nel mettere a disposizione dei propri trading partners il Know how per offrire alla comunità londinese un'ottima qualità di cibo a prezzi contenuti nel rispetto di rigorosi criteri ESG. Per tale servizio Mercato Metropolitano percepisce un compenso dai suoi partner e viceversa sostiene principalmente i costi per l'affitto degli spazi.

Il settore APP evidenzia un risultato operativo negativo pari ad euro 5.853, influenzato da costi non ricorrenti legati al processo di IPO pari ad euro 7.233 mila in assenza dei quali il risultato operativo del settore APP evidenzierebbe un valore positivo pari ad euro 1.380 mila.

La tabella seguente presenta le attività e passività per i settori operativi del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

€/000	[App] €000	[Mercato Metropoli tano] €000	Totale settori €000	Rettifiche ed elisioni €000	Consolida to €000
<b>Attività del settore</b>					
Al 31 dicembre 2022	<u>158.600</u>	<u>23.576</u>	<u>182.176</u>	<u>(24.472)</u>	<u>157.704</u>
Al 31 dicembre 2021	<u>44.401</u>	<u>          </u>	<u>44.401</u>	<u>(6.585)</u>	<u>37.816</u>
<b>Passività del settore</b>					
Al 31 dicembre 2022	<u>124.248</u>	<u>29.708</u>	<u>153.957</u>	<u>(26.284)</u>	<u>127.673</u>
Al 31 dicembre 2021	<u>35.259</u>	<u>          </u>	<u>35.259</u>	<u>(6.565)</u>	<u>28.694</u>

## 2.9. Aggregazioni aziendali

Il 13/5/2022, il Gruppo ha acquisito il 100% delle azioni con diritto di voto di WWMM Ltd una società non quotata con sede in Europa specializzata nella ristorazione. L'acquisizione è stata contabilizzata seguendo il metodo dell'acquisizione. Il bilancio consolidato di esercizio incorpora il risultato gruppo WWMM per un mese dalla data di acquisizione.

Il fair value delle attività e passività del gruppo WWMM alla data di acquisizione era:

€/000	Fair value definitivo in sede di acquisizione	Fair value provvisorio in sede di acquisizione
Disponibilità liquide	115	94
Attività materiali	292	582
Crediti commerciali	1.409	1.399
Attività per diritto d'uso	11.572	11.572
Altre attività correnti	182	663
Ratei e risconti attivi	-	301
<b>Totale attivo</b>	<b>13.570</b>	<b>14.611</b>
Passività finanziarie correnti	1.019	1.440
Passività finanziarie non correnti	12.474	12.854
Debiti commerciali	4.051	2.578
Altre passività correnti	3.280	1.408
Altre passività non correnti	-	780
<b>Totale passività</b>	<b>20.824</b>	<b>19.060</b>
<b>Totale attività nette identificabili al <i>fair value</i></b>	<b>(7.254)</b>	<b>(4.449)</b>
Non-controlling interests	(2.677)	(1.642)
Goodwill arising on acquisition	19.177	17.407
Corrispettivo per acquisizione	14.601	14.601
- di cui pagato per cassa	716	716
- di cui emissione di equity	13.885	13.885
Analisi dei flussi di cassa dell'acquisizione:		

Cassa netta acquisita con la controllata	115	94
Corrispettivo pagato	716	716
Flusso di cassa netto	601	622

La rilevazione delle operazioni di business combinations implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta al goodwill, se negativa è imputata a conto economico. Nel processo di attribuzione, il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili.

Il Gruppo ha deciso di valutare le interessenze di minoranza della società acquisita in ragione della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'acquisita.

Il Gruppo misura le passività per leasing acquisite considerando il valore attuale dei restanti pagamenti per leasing alla data di acquisizione. L'attività per diritto d'uso è stata riconosciuta per un valore uguale a quello della passività per leasing ed è stato rettificato per considerare i termini favorevoli del contratto rispetto a quelli di mercato.

L'avviamento di WWMM comprende il valore delle sinergie attese derivanti dall'aggregazione delle attività di entertainment sull'app e quelle relative al Mercato Metropolitano. L'avviamento è stato allocato interamente al settore Mercato Metropolitano.

Dalla data di acquisizione, il gruppo WWMM ha contribuito ai ricavi del Gruppo per euro 8.601 mila e all'utile netto ante imposte del Gruppo per euro 863 mila. Se l'aggregazione fosse stata efficace dall'inizio dell'anno, i ricavi della attività operative sarebbero stati pari a euro 16.957 mila e l'utile delle attività operative per il Gruppo sarebbe stato pari a euro 691 mila.

Si rileva che alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 la procedura di valutazione delle attività e passività acquisite è stata completata. La società anche sulla base di una perizia di un esperto indipendente, in conformità dell'IFRS 3, ha ritenuto di allocare il differenziale tra il fair value delle attività e passività interamente alla voce avviamento per la quale è stato effettuato il test di impairment che non ha evidenziato perdite di valore. I valori inseriti quale processo di allocazione provvisorio sono quelli forniti in sede di informativa di bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2022 ed i medesimi saranno modificati nell'ambito della predisposizione del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2023 coerentemente con il dettato del principio di riferimento.

### 3) Principali variazioni dell'area di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci di Tatatu S.p.A., Tatatu Hungary controllata al 100% e Sant'Elmo in liquidazione. A decorrere dal 13 Maggio 2022, la società ha acquistato il 100% di WWMM Ltd detenendo sia direttamente che indirettamente il 75% delle sue controllate.

Di seguito viene fornita una rappresentazione delle società incluse nel perimetro di consolidamento:

Società	Sede Legale	Nazione	Rapporto con la Capogruppo	Metodo di Consolidamento	Percentuale di partecipazione (diretta e indiretta) al 31 dicembre 2022	Percentuale di partecipazione (diretta e indiretta) al 31 dicembre 2021
Tatatu S.p.A.	Roma Via Barberini 29	Italia	Controllante	Integrale	Controllante	Controllante
Tatatu Ungheria	Budapest Ady Endre utca 15 - 2724 Ujlenyel	Ungheria	Controllata	Integrale	100%	100%
Sant'Elmo in Liquidazione	Napoli Via Orazio Petrucelli 12	Italia	Controllata	Integrale	100%	100%
WWMM Ltd	London 20-22 Wenlock Road	UK	Controllata	Integrale	63%	0%
Mercato Metropolitan Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM E&C Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM Mayfair Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM Ilford Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM Factory (EP) Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM Grocery Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM Canary Wharf Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MM Personnel Ltd	London 42 Newington Causeway	UK	Controllata	Integrale	75%	0%
MMercato Berlin GmbH	Beedstraße 54, 40468 Düsseldorf, Germany	Germany	Controllata	Integrale	75%	0%

#### 4) Attività immateriali

Il Gruppo espone nel bilancio consolidato attività intangibili riconducibili alle seguenti categorie di cespiti:

€/000	Valore netto contabile 31.12.2021	Incrementi/ acquisizioni	Ammortamento	Effetto valorizzazione al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio	Valore netto contabile 31.12.2022
Marchio Tatatu	4.296	-	253	-	4.043
App Tatatu	2.541	263	647		2.157
Contenuti audiovisivi	6.368	98.853	96.945	1.776	10.052
Immobilizzazioni in corso	-	13.055	-	-	13.055
Altre immobilizzazioni immateriali	-	4	1	-	3
Avviamento	-	19.177	-	-	19.177
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>13.205</b>	<b>131.352</b>	<b>97.846</b>	<b>1.776</b>	<b>48.487</b>

Più nello specifico, il marchio e l'App Tatatu sono posseduti e contabilizzati dalla Società Tatatu S.p.A al valore netto contabile pari, rispettivamente, ad euro 4.043 e 2.517 mila. Nel corso dell'esercizio il valore dell'asset tecnologico relativo all'app ha subito incrementi connessi alla capitalizzazione di costi di sviluppo e miglioramento della piattaforma, pari ad euro 263mila.

I diritti audiovisivi sono invece posseduti dalla Tatatu Hungary Kft. e sono esposti al valore netto contabile pari ad euro 10.052 mila. Tali beni sono perlopiù acquisiti da fornitori terzi mediante accordi di barter e si riferiscono a diritti audiovisivi "Ravod". Le immobilizzazioni in corso, pari ad euro 13.055 mila, si riferiscono a contenuti audiovisivi per euro 12.845 mila e ad acconti a fornitori per soluzioni tecnologiche non ancora disponibili per l'uso per ragioni tecniche per euro 210 mila.

Nel corso del periodo non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali; infatti, lo sfruttamento delle Attività Immateriali è considerato all'interno dell'ultimo Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione.

€/000	Marchio Tatatu	App Tatatu	Conte nuti audiov isivi	Immobiliz zazioni in corso	Altre immobilizzaz ioni	Avvia mento	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2021	4.296	2.541	6.368	-	-	-	13.205
Incrementi	-	263	98.853	13.055	4		112.175
Ammortamento	253	647	96.945	-	1	-	97.846
Effetto valorizzazione al tasso di cambio al 31/12/2022	-	-	1.776	-	-	-	1.776
Giroconti/Riclas sifiche	-	-	-	-		-	0
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-		19.177	19.177
Valore netto al 31 Dicembre 22	4.043	2.157	10.052	13.055	3	19.177	48.487

La voce "Variazione Area di Consolidamento" presenta una variazione di 19.177 mila rispetto al 31 dicembre 2021 riconducibile principalmente all'ingresso di WWMM Ltd nel perimetro di consolidamento.

L'avviamento, cui è ascrivibile l'ampliamento dell'area di consolidamento, è stato iscritto a seguito dell'acquisizione del gruppo WWMM. Per una disamina dell'operazione si rinvia al paragrafo *Aggregazioni aziendali*.

#### Verifica della riduzione di valore dell'avviamento (impairment test)

Il Gruppo ha incaricato un professionista terzo indipendente per l'elaborazione dell'impairment test, la cui analisi prevede le seguenti fasi:

- elaborazione dei flussi finanziari *unlevered* partendo dai dati di Piano delle CGU approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole Società;
- analisi della congruenza del panel dei comparables;
- stima del WACC;
- determinazione dell'Enterprise Value delle CGU oggetto di impairment;
- analisi della metodologia di definizione della CGU ed i conteggi del carrying amount della CGU oggetto di Impairment test;
- confronto del recoverable amount, come elaborato autonomamente dall'esperto stesso, con il carrying amount.

Il Gruppo ha effettuato il test di impairment tenuto conto sia di quanto previsto dallo IAS 36.

## Impianto valutativo

La stima del value in use è effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi, ovvero i flussi disponibili prima del rimborso dei debiti finanziari e della remunerazione degli azionisti (metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow o UDCF). I flussi finanziari operativi sono attualizzati ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (Weighted Average Cost of Capital o WACC), allo scopo di ottenere il valore del capitale operativo dell'azienda (Enterprise Value).

I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment al 31 dicembre 2022 sono quelli derivanti dai Piani Industriali delle singole CGU relativi agli esercizi 2023-2026, approvati alla fine del mese di marzo 2023. L'orizzonte temporale dei Piani è pari a 4 anni. Si chiarisce che l'impairment test è stato oggetto di approvazione da parte del Cda della Capogruppo in data 29 marzo 2023.

I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment risultano elaborati prendendo a riferimento l'ebitda atteso al netto delle imposte figurative e dedotto il contributo figurativo delle immobilizzazioni fisse e del capitale circolante. Le assunzioni e la metodologia utilizzati risultano coerenti con i risultati storici dell'azienda e del mercato di riferimento. Alla luce di quanto esposto, per l'elaborazione dell'impairment test si è ritenuto opportuno, prudentemente, fare riferimento a un tasso di crescita  $g$  pari a zero. Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (WACC) utilizzato per i test di impairment, al 31 dicembre 2022 è pari al 9,408 %.

### Sensibilità ai cambiamenti nelle assunzioni

Il Gruppo ha provveduto inoltre ad elaborare analisi di sensibilità sui risultati del test rispetto alle variazioni degli assunti di base che condizionano l'Enterprise value della CGU, ipotizzando una variazione del WACC pari a +/-1% con una variazione del livello di EBITDA prospettico delle CGU del +/-5%. Ciò non comporterebbe perdite di valore per la CGU Mercato Metropolitan.

## 5) Attività materiali

Il Gruppo espone nel bilancio consolidato attività materiali riconducibili alle seguenti categorie di cespiti:

€/000	Valore netto contabile 31.12.2021	Variazione Area consolidamento	Incrementi	Ammortamenti	Effetto valorizzazione e cambi al 31.12.22	Valore netto contabile al 31.12.22
Immobili, impianti e macchinari	-	292	171	128	(7)	328
Macch.Elettr. Di ufficio	3	-	9	1	-	11
Diritti d'uso delle immobilizzazioni materiali	-	11.572	8.946	654	(439)	19.425
TOTALE	3	11.864	9.126	783	(446)	19.764

Il Gruppo, nel periodo, ha acquisito diversi asset materiali. Questo risultato è dovuto principalmente all'acquisizione del gruppo WWMM, ciò in quanto il core business della partecipata è l'affitto di hub a partner terzi e per questa ragione le voci "Macchinari", "Impianti" e risultano essere aumentate. In aggiunta, in linea con i precedenti esercizi, il Gruppo ha acquistato beni strumentali funzionali all'esercizio delle attività amministrative e non. Tale dotazione è utilizzata dai dipendenti della società e si riferisce a telefoni, pc e altri strumenti assimilabili di modesto valore.

La voce "diritti d'uso delle immobilizzazioni materiali" accoglie anche il valore d'uso (cd. RoU) dei fabbricati condotti in locazione dal gruppo WWMM e le relative migliorie apportate ad incremento. Il valore netto contabile degli asset in questione equivale ad euro 19.764 mila ed è stato capitalizzato in ossequio al principio contabile IFRS 16. Sulla base del piano di WWMM disaggregato per singola location non sono emersi indicatori di impairment, tenuto conto dei flussi finanziari stimati dal management.

## 6) Attività per imposte anticipate

Tra le attività non correnti, sono altresì iscritte attività per imposte anticipate per euro 63 mila dovute alle variazioni in aumento temporanee dalla base imponibile fiscale della Capogruppo, apportate in applicazione delle disposizioni italiane in materia di determinazione del reddito imponibile Ires.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Attività per imposte anticipate Tatatu S.p.A.	63	10	53
Attività per imposte anticipate Gruppo WWMM	-	-	-
Attività per imposte anticipate Tatatu Hungary	-	1.008	(1.008)
Totale attività per imposte anticipate	63	1.018	(955)

Più in dettaglio, la movimentazione delle imposte anticipate è dovuta:

- allo stanziamento di attività per imposte anticipate Ires, pari ad euro 53 mila, corrispondenti alle maggior imposte connesse alle riprese a tassazione temporanea di alcuni componenti negativi di reddito della Capogruppo.
- al riassorbimento delle attività per imposte anticipate stanziato sul consolidato dell'esercizio precedente, per euro 1.008, al fine di armonizzare il trattamento contabile delle entità costituenti il Gruppo.

#### 7) Attività finanziarie immobilizzate

La voce accoglie alcune attività finanziarie la cui recuperabilità è prevista oltre i dodici mesi. Nello specifico trattasi di depositi e pegni impiegati dalla Capogruppo Tatatu S.p.a., pari ad euro 250 mila, e dalla controllata WWMM, per euro 153 mila.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Depositi cauzionali	203	0	203
Altre attività finanziarie immobilizzate	200	0	200
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	403	0	403

#### 8) Crediti commerciali

I crediti commerciali del Gruppo sono iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022 per euro 80.388 mila rispetto ad un valore di euro 22.298 mila al 31 dicembre 2021, e si riferiscono prevalentemente alla vendita di spazi pubblicitari.

In particolare, la composizione dei crediti tra le varie partecipate del Gruppo è la seguente:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti commerciali Tatatu S.p.a.	698	238	460
Crediti Commerciali Tatatu Hungary Kft	77.995	22.060	55.935

Crediti Commerciali WWMM	1.645	-	1.645
Totale Crediti	80.338	22.298	58.040

La maggior parte dei crediti esposti sono maturati in capo alla Tatatu Hungary Kft. Tali crediti, nei prossimi 12 mesi, saranno sostanzialmente realizzati non in forma monetaria, bensì attraverso compensazioni possibili in conformità ad accordi contrattuali che legittimano le parti ad estinguere le reciproche posizioni debitorie creditorie (cd. *barter agreements*).

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce in esame non accoglie rapporti con parti correlate o crediti scaduti per i quali sarà possibile procedere come descritto in precedenza, ad estinzione del credito tramite compensazione con i relativi debiti.

La variazione positiva dei crediti commerciali del Gruppo WWMM è dovuta all'inclusione del perimetro di consolidamento della Società a seguito dell'acquisizione del 75% delle partecipazioni dell'omonima Società.

I crediti commerciali di WWMM hanno una tempistica media di incasso inferiore a 60 giorni.

#### 9) Altre attività correnti

Il Gruppo, più precisamente, alla data del 31 dicembre 2022, espone altre attività correnti per euro 3.381 migliaia che si riferiscono principalmente:

- ai crediti di Tatatu S.p.a. corrispondenti: all'eccedenza netta Iva a credito maturata con riferimento al periodo d'imposta 2021 e 2022; al credito d'imposta investimenti pubblicitari di cui all'art. 57-bis, D.L. 50/2017, riconosciuto nel 2021 con riferimento ai costi pubblicitari sostenuti nel 2020 ed a crediti fiscali connessi al payroll del personale dipendente.
- ai crediti di Tatatu Hungary corrispondenti all'eccedenza netta dell'Iva a credito ed a crediti fiscali connessi al payroll del personale dipendente.
- alle altre attività correnti contabilizzate dal gruppo WWMM relative principalmente ad acconti a fornitori

€/000	Valore netto contabile al 31.12.2022	Valore netto contabile 31.12.2021	Variazione
Crediti d'imposta nella titolarità di Tatatu S.p.a.	221	203	18
Eccedenze relative all'Iva corrisposta da Tatatu S.p.A.	908	226	682
Acconti a fornitori corrisposti da Tatatu S.p.a.	1.488	0	1.488
Risconti attivi	6	0	6
Eccedenze relative all'Iva corrisposta da Tatatu Hungary Kft.	84	0	84

Altri acconti per contribuzioni relativi al personale corrisposti da Tatatu Hungary Kft	62	20	42
Acconti IFRS 16 e altri acconti a fornitori di WWMM	612	0	612
Totale	3.381	449	2.932

## 10) Rimanenze

Il saldo delle rimanenze di magazzino al 31.12.2022 è rappresentato dalla giacenza finale delle merci e delle materie prime acquistate dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2022.

Tali rimanenze si riferiscono ai seguenti item:

- Merci acquistate nel corso del 2022 dalla Capogruppo al fine di alimentare la piattaforma di e-commerce e per consentire l'allestimento dei prodotti da aggiudicare agli utenti nell'ambito delle aste indette periodicamente sull'app.
- Saldo delle materie prime, di consumo e merci stoccate presso la controllata MM Grocery Ltd.

La valutazione della voce in commento è effettuata al criterio del costo di acquisizione e non si ravvisano elementi che possano condurre alla svalutazione dell'importo contabilizzato.

€/000	Valore netto contabile al 31.12.2022	Valore netto contabile 31.12.2021	Variazione
Rimanenze di merci Tatatu S.p.A.	50	-	50
Rimanenze di materie prime e merci WWMM	212	-	212
Totale	262	-	262

## 11) Crediti tributari

Il Gruppo espone acconti relativi alle imposte sul reddito di esercizio per euro 89 mila versati dalla Capogruppo e dalla controllata Tatatu Hungary K.f.t.

## 12) Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate iscritte dal Gruppo alla chiusura dell'esercizio si riferiscono a forme di impiego temporaneo della liquidità in titoli ed altre attività finanziarie detenute dalla Capogruppo.

€/000			
-------	--	--	--

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Deposito titoli Bnp	183	0	183
Altre attività finanziarie	11	0	11
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	194	0	194

Al 31 dicembre 2022 le attività valutate al FVTPL sono costituite dall'investimento in fondi di investimento per euro 183 migliaia il cui livello di fair value è livello 2.

### 13) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari ad euro 4.723 mila, accoglie unicamente il saldo dei rapporti di conto corrente bancari intrattenuti dalle società del Gruppo con gli istituti di credito. Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitano il pieno utilizzo. Per un'analisi della movimentazione si rinvia al rendiconto finanziario ed all'informativa sulla gestione del rischio di liquidità. Di seguito una esposizione dettagliata delle disponibilità di conto corrente in possesso di ciascuna società:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Tatatu S.p.a.	3.390	790	2.579
Tatatu Hungary Kft	132	26	106
Gruppo WWMM	1.201	-	1.225
Totale	4.723	816	3.907

### 14) Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto del Gruppo è formato dalle poste relative al capitale sociale, dalla riserva sovrapprezzo azioni e dalle altre riserve, nonché dalla perdita portata a nuovo del periodo precedente e dall'utile dell'esercizio in corso.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale di Tatatu S.p.A., interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 8.143 mila euro, rappresentato da 814.265.232 azioni ordinarie.

In particolare, il patrimonio netto si è movimentato a seguito delle operazioni di aumenti di capitale sociale a favore della Tatatu S.p.A. intercorsi nell'esercizio, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci nel corso dell'esercizio.

Più in dettaglio, a fronte degli aumenti di capitale liberati mediante conferimenti in denaro e conferimento di partecipazioni per l'acquisto della società WWMM Ltd (delibera Assemblea Straordinaria del 13/05/2022), sono state emesse n. 12.964.832 azioni ordinarie.

Conseguentemente:

- il capitale sociale è aumentato di euro 130 mila;  
è stata aumentata la riserva sovrapprezzo azioni in misura pari ad euro 23.479 mila.  
La riserva legale è aumentata in misura pari ad euro 32 mila, conseguentemente

all'allocazione del risultato dell'esercizio 2021 della Tatatu S.p.A., deliberato nel corso del 2022 così come la riserva straordinaria che è aumentata per un importo pari ad euro 611 mila ed è stata riclassificata nella voce "altre riserve".

In data 20 dicembre 2022 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'aumento di capitale in denaro con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di 1.325.000 azioni ordinarie con diritto di voto in favore di Anivad Consulting Ltd per un importo complessivo pari ad euro 2.650.00. Tale operazione essendo stata perfezionata presso il registro delle imprese il 20 gennaio 2023 è stata iscritta alla data di chiusura dell'esercizio nella voce "Versamento in conto capitale".

In data 21 dicembre 2022 Tatatu S.p.A. e la controllante IA Media SA hanno definito la corresponsione di euro 6,5 milioni a favore di Tatatu quale versamento in conto futuri aumenti di capitale, in apposita riserva del patrimonio netto. Il contratto non prevede oneri e garanzie a carico della Società.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Capitale sociale	8.143	8.013	130
Riserva sovrapprezzo azioni	23.776	297	23.479
Riserva conv. valuta	452	-	452
Riserva legale	32	-	32
Versamento in conto futuro aumento capitale	6.500	-	6.500
Versamento in conto capitale	2.650	-	2.650
Altre riserve	599	(32)	631
Utile e perdite a nuovo	(1.266)	(465)	(801)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(9.042)	1.309	(10.351)
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	(1.813)	-	(1.813)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>30.031</b>	<b>9.122</b>	<b>20.909</b>

Gli obiettivi di Tatatu nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli stakeholder e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

#### 15) Passività commerciali non correnti

Il Gruppo presenta, al 31.12.2022, un debito commerciale da estinguere oltre i dodici mesi con la parte correlata Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A., pari ad euro 1.701 mila.

La passività è originata a seguito del conferimento di attività e passività relative all'aumento di capitale sottoscritto dal Socio unico IA Media in data 23 dicembre 2020.

## 16) Passività finanziarie non correnti

La voce accoglie il dato relativo al debito finanziario esigibile nell'esercizio successivo al 2022 e gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 pari ad euro 17.708 mila oltre l'esercizio derivanti dal consolidamento del Gruppo Mercato Metropolitan.

Il dato relativo alla quota a lungo periodo dei mutui bancari esigibili negli esercizi successivi al 2022 presenta un importo pari a complessivi euro 7.877 mila (euro 1.630 mila al 31 dicembre 2021), incrementato per effetto dell'adempimento alle obbligazioni sottese di quattro nuovi finanziamenti ricevuti da primari istituti bancari nel corso dell'esercizio 2022.

Con riferimento ai finanziamenti attinti, le voci sono iscritte in bilancio al costo ammortizzato della passività, determinato secondo l'IFRS 9, e precisamente, corrisponde al valore a cui la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

A tal riguardo, non si è ritenuta necessaria l'attualizzazione del prestito al tasso di mercato, tenuto conto del fatto che il tasso desumibile dalle condizioni contrattuali non si discosta significativamente dal tasso di interesse di mercato, da intendersi quale tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile con termini e condizioni comparabili con quella oggetto di esame che ha generato il debito.

	Debiti oltre l'esercizio				
€/000	Debiti entro l'esercizio	Debiti da 1 a 5 anni	Debiti oltre i 5 anni	Tasso di Interesse	Scadenza Debito
<i>TTU ITALY:</i>					
Banca Progetto	419	1.373	-	4,75%	31/03/2027
Deutsche Bank	1.247	3.119	-	2,76%	03/06/2026
Mediocredito Centrale	84	664	246	5,17%	30/06/2029
Istituto per il Credito Sportivo	83	666	242	4,67%	30/06/2029
Montepaschi di Siena	82	667	247	3,89%	30/06/2029
Deposito Bancario MPS	9	-	-		
Debiti finanziari per interessi	36	-	-		
I.A. Media	5	-	-		
Debiti finanziari Branche Serbia	1	-			
<i>WMMM Ltd:</i>					
CIBL Loan #1	243	384	-		28/07/2025
CIBL Loan #2	188	270	-		19/03/2026

HSBC Credit Card	24	-	-		
Barclays Credit Card	1	-	-		
Effetti IFRS 16	752	5.348	12.361		
<i>TTU HUNGARY:</i>					
<i>Effetti valorizzazione cambi su elisioni intercompany</i>	(2)				
Totale complessivo	3.172	12.490	13.096		
Totale Passività finanziarie correnti	3.172				
Totale Passività finanziarie non correnti	25.586				

Tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 non prevedono covenant e/o negative pledge e, ad eccezione del finanziamento con Deutsche Bank, sono assistiti da garanzia Sace

#### 17) Fondo Rischi e Oneri

L'accantonamento di euro 36 mila effettuato nell'esercizio 2022 rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività potenziali ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu. Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce.

#### 18) Passività finanziarie correnti

La voce, in prevalenza, accoglie il debito finanziario esigibile entro i 12 mesi in relazione ai finanziamenti bancario ricevuto dalla Capogruppo e la passività non bancaria entro i dodici mesi per effetto dell'applicazione ai contratti di locazione passivi del principio contabile IFRS 16.

I debiti da ricondursi ai mutui bancari si riferiscono alla passività contratte nei confronti degli istituti di credito Banca Progetto e Deutsche Bank ed HSBC.

€/000	Debiti entro l'esercizio	Debiti oltre l'esercizio		Tasso di Interesse	Scadenza Debito
		Debiti da 1 a 5 anni	Debiti oltre i 5 anni		
<i>TTU ITALY:</i>					
Banca Progetto	419	1.373	-	4,75%	31/03/2027

Deutsche Bank	1.247	3.119	-	2,76%	03/06/2026
Mediocredito Centrale	84	664	246	5,17%	30/06/2029
Istituto per il Credito Sportivo	83	666	242	4,67%	30/06/2029
Montepaschi di Siena	82	667	247	3,89%	30/06/2029
Deposito Bancario MPS	9	-	-		
Debiti finanziari per interessi	36	-	-		
I.A. Media	5	-	-		
Debiti finanziari Branche Serbia	1	-			
<i>WMMM Ltd:</i>					
CIBL Loan #1	243	384	-		28/07/2025
CIBL Loan #2	188	270	-		19/03/2026
HSBC Credit Card	24	-	-		
Barclays Credit Card	1	-	-		
Effetti IFRS 16	752	5.348	12.361		
<i>TTU HUNGARY:</i>					
<i>Effetti valorizzazione cambi su elisioni intercompany</i>	(2)				
Totale complessivo	3.172	12.490	13.096		
Totale Passività finanziarie correnti	3.172				
Totale Passività finanziarie non correnti	25.586				

#### 19) Debiti commerciali

I debiti commerciali, per l'ammontare complessivo di euro 93.054 mila, si riferiscono a passività contratte dal Gruppo.

In particolare, i debiti si riferiscono alle seguenti voci di spesa:

- acquisto di servizi amministrativi e tecnici di vario genere necessari per il funzionamento aziendale;
- acquisto di contenuti messi a disposizione degli utenti sulla piattaforma Tatatu;
- debiti per le attività di sviluppo App;
- debiti commerciali assunti dal Gruppo WWMM per finanziare l'operatività aziendale.

La maggior parte dei suddetti debiti commerciali attinenti al perimetro Hungary è destinata a compensarsi nell'ambito di rapporti commerciali di scambio (cd. *barter agreements*) in forza dei quali è data la possibilità alle parti di estinguere le reciproche posizioni debitorie – creditorie.

€/000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti commerciali		1.631	1.699

TTU Italy	3.330		
Debiti commerciali TTU Hungary	86.671	21.988	64.683
Debiti commerciali WWMM Ltd	3.053	-	3.053
Totale Debiti Commerciali	93.054	23.619	69.435

Inoltre, si osserva che tra i debiti commerciali in commento figurano alcune passività nei confronti di parti correlate, pari a complessivi euro 18 mila. Tale debito è ripartito tra i seguenti fornitori:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Arte Video S.r.l.	7	20	(13)
Lab81.2 S.r.l.	11	6	5
R.E.D. Carpet S.r.l.	-	2	(2)
Totale	18	28	(10)

## 20) Altre passività correnti

La Società espone passività correnti pari a complessivi euro 2.890 mila, da imputare principalmente al debito verso il personale dipendente, nonché debiti fiscali e previdenziali connessi al payroll. Di seguito la scomposizione dettagliata della voce in questione:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti verso il personale e altre passività correnti	1.496	77	1.419
Debiti fiscali e previdenziali	914	47	867
Risconti Passivi	480	-	480
Totale	2.890	124	2.766

## 21) Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono a passività relative ad imposte dirette che sono maturate incapo al Gruppo. In particolare, il debito complessivo, pari ad euro 1.182 mila.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti tributari TTU Italy	259	269	43
Debiti tributari TTU Hungary	769	744	25
Debiti tributari WWMM Ltd	154	-	154

Totale debiti tributari	1.182	1.013	169
-------------------------	-------	-------	-----

## 22) Ricavi di vendita e altri componenti positivi

I ricavi di vendita esposti si riferiscono alla vendita di spazi pubblicitari. In particolare, gli spazi pubblicitari ricomprendono notifiche promozionali ed altre forme pubblicitarie veicolate attraverso la app *Tatatu* sul territorio italiano.

I ricavi in questione sono stati contabilizzati applicando il principio di competenza e, con particolare riferimento alle operazioni di *bartering equivalent*.

Con riferimento a queste ultime, preme evidenziare che la società ha posto in essere due principali categorie di operazioni di baratto:

- Baratto pubblicitario: avente ad oggetto, in particolare, scambio di pubblicità contro pubblicità mediante il netting delle rispettive posizioni economiche;
- Baratto equivalente: avente ad oggetto, in particolare, vendita di pubblicità a fronte di contenuti che contribuiscono ad arricchire l'offerta di intrattenimento dell'app.

In particolare, le transazioni di barter pubblicitari sono state escluse dal campo di applicazione IFRS 15. Le transazioni di barter equivalenti rientrano nello scope IFRS15 in quanto la società ha effettuato, su ogni contratto, un assesment puntuale che ha portato a identificare se: i) la transazione è stata effettuata nel corso dell'attività ordinaria; ii) la transazione ha sostanza commerciale in quanto consente alla società di ottenere fattori della produzione che genereranno ricavi futuri; iii) è stato identificato il servizio da trasferire al cliente; iv) la società ha ottenuto il controllo di qualsiasi corrispettivo non monetario; v) è stato determinato il fair value. Nel valutare le transazioni barter, in ottemperanza al principio IFRS15, che prevede di valorizzare il ricavo sulla base del Fair value della prestazione/bene ricevuto in cambio o, in alternativa, se difficilmente misurabile, sulla base del Fair Value del ricavo stesso, la società ha determinato il Fair Value sulla base di un listino prezzi allineato ai valori di mercato.

I ricavi sono stati rilevati *at point in time*.

I ricavi al 31 dicembre 2022 hanno registrato un incremento a doppia cifra rispetto all'anno precedente.

Di seguito la distribuzione dei ricavi di vendita:

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Ricavi vendita spazi pubblicitari	104.660	47.134	57.526
Ricavi derivanti da Mercato Metropolitano-beverage	7.400	0	7.400
E-commerce	3	1	2
Ricavi infra-settoriali	325	0	325
Totale (A)	112.388	47.135	65.253
Servizi Verso parti correlate	0	61	-61
Altri componenti positivi	1.294	200	1.094
Elisioni Intercompany	-325	0	-325
Totale (B)	969	261	708
Totale (C) = (A) + (B)	113.357	47.396	65.961

I ricavi per la vendita hanno registrato un incremento di euro 65.961 mila rispetto all'esercizio

precedente per effetto del consolidamento dei rapporti con gli "anchor client" a cui sono stati venduti importanti spazi pubblicitari per un periodo prolungato e con cui sono state accettate le loro soluzioni di pagamento attraverso la cessione di contenuti video favorendo in tal modo un ampliamento della library della società, rendendo la App più attrattiva.

Sebbene il business model nella fase di start-up preveda principalmente il ricorso ad operazioni di barter equivalent, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati incassati euro 2 milioni circa da uno degli anchor client con cui la società intrattiene rapporti.

Il valore dei ricavi beneficia inoltre dei ricavi di derivante dall'acquisizione di Mercato Metropolitano pari ad euro 8.601 mila, con tempi medi di incasso inferiori ai 60 giorni.

Si mostra un dettaglio per classificare l'incidenza dei ricavi tra le varie partecipate del gruppo:

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Tatatu S.p.a.	145	262	(117)
Tatatu Hungary	104.611	47.134	57.477
Gruppo WWMM	8.601	-	8.601
Totale Ricavi	113.357	47.396	65.961

Di seguito la distribuzione geografica dei ricavi di vendita:

AREA	31-dic-2022	31-dic-2021	Variazione
ITALIA	3.523	17.398	(13.875)
USA	101.141	29.798	71.343
UK	7.400	-	7.400
TOTALE	112.064	47.196	64.868

### 23) Acquisto materie prime, di consumo e merci

La voce ammonta ad euro 164 mila ed accoglie principalmente le merci destinate alla rivendita attraverso la piattaforma e-commerce, nonché le materie di consumo e di ufficio al netto dei resi, abbuoni e sconti concessi.

### 24) Costi per servizi

La voce costi per servizi al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 14.694 mila e registra un aumento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 7.857 mila al lordo dei costi capitalizzati pari ad euro 85 mila sostenuti per lo sviluppo tecnologico della App. L'incremento della voce inoltre è ascrivibile per euro 2.550 mila alla variazione di perimetro. L'incremento dei costi per servizi pari ad euro 7.857 mila è riconducibile principalmente a (i) costi IPO pari ad euro 4.624 mila (ii) costi di Advisory finanziario per euro 2.610 mila (iii) alla variazione di perimetro pari ad euro 2.550 mila, al netto di alcuni decrementi di alcune voci.

L'aumento dei costi inoltre ha riguardato le principali voci di spesa necessarie per

garantire lo sviluppo aziendale ed in particolare:

(i) incremento dei costi tecnologici per euro 823 mila necessari per implementare nuove funzioni della App e migliorarne altre già esistenti (ii) incremento dei costi di marketing pari ad euro 411 mila al fine di incrementare la user base (iii) aumento delle utenze per euro 492 mila, costi transattivi per euro 329 mila e dei contenuti per euro 319 mila finalizzati ad incrementare la *library* della società per rendere maggiormente attrattiva la App.

Costi per Servizi Gruppo TTU			
€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Altre consulenze	1.001	1.013	(12)
Altri servizi	1.668	2.218	(552)
Assicurazioni	47	-	47
Cancelleria	26	-	26
Carburanti	199	-	199
Commissioni bancarie	24	6	18
Consulenza fiscale	205	108	97
Contenuti	415	96	319
Costi advisor finanziario	2.610	-	2.610
Costi Ipo	4.624	-	4.624
Costi tecnologici	1.455	632	823
Costi transattivi	329	-	329
Locazioni/godimento beni	313	-	(313)
Marketing	868	457	411
Pubbliche relazioni	-	2	(2)
Spese pubblicitarie	-	2.222	(2.222)
Servizi di pulizia e derattizzazione	64	-	64
Trasporti	142	3	139
Telefonia	24		24
Utenze	492		492
Servizi di sicurezza	351		351
Spese per viaggi	256	7	249
Manutenzioni ordinarie	197	63	134
Consulenza editoriale	10	10	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.694</b>	<b>6.837</b>	<b>7.857</b>

Il Gruppo, nel corso del 2022, ha capitalizzato il costo per fornitori esterni dedicato allo sviluppo della App per un importo pari ad euro 85 mila.

Costi per Servizi WWMM Ltd	
Servizi di sicurezza	351
Altri servizi	378
Costi transattivi	329
Utenze	492
Altre consulenze	342
Carburanti	199
Manutenzioni ordinarie	197
Viaggi e soggiorni	126

Servizi di trasporto	136
Servizi di pulizia	64
Contenuti	61
Assicurazioni	47
Costi tecnologici	44
Marketing	35
Cancelleria	26
Telefonia	24
Commissioni bancarie	14
Locazioni/godimento beni	- 313
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.550</b>

## 25) Costi del personale

La voce in esame al 31 dicembre 2022, pari a complessivi euro 4.255 mila, al lordo dei costi capitalizzati per lo sviluppo della App pari ad euro 177 mila, registra un incremento pari ad euro 3.898 di cui 3.303 relativo alla variazione di perimetro.

A parità di perimetro, quindi, l'incremento della voce è da correlare principalmente alla costituzione della branch Serbia in cui è stato assunto dal mese di settembre 2022 personale tecnico dedicato allo sviluppo della App.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Salari personale dipendente	3.606	156	3.450
Oneri sociali	441	19	422
Accantonamento Tfr	21	5	16
Altri costi del personale	187	-	187
<b>Totale</b>	<b>4.255</b>	<b>180</b>	<b>4.075</b>

Il Gruppo, nel corso del 2022, ha capitalizzato il costo del personale serbo dedicato all'implementazione di nuove funzionalità della App per un importo pari ad euro 177 mila.

## 26) Altri costi operativi

La voce "altri costi operativi" accoglie spese operative di vario genere, tra cui pagamenti per imposte e tasse ed altri oneri di gestione.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Totale altri costi operativi	178	192	(14)

## 27) Costi capitalizzati

La voce espone i costi per lo sviluppo tecnologico dell'app, sostenuti nel corso dell'esercizio, portati ad incremento del valore dell'App iscritto tra le immobilizzazioni immateriali. Le componenti in questione si riferiscono alle seguenti voci di spesa:

€/000	31-dic-22
-------	-----------

Costi per servizi di sviluppo tecnologico dell'app	(85)
Costi del personale addetto allo sviluppo dell'app	(177)
Totale	(262)

Le capitalizzazioni hanno determinato:

- l'incremento del costo storico dell'app;
- lo stanziamento di una maggiore quota di ammortamento calcolata applicando l'aliquota corrispondente alla classe delle immobilizzazioni in cui sono state allocate le suddette spese.

## 28) Ammortamenti

La voce si riferisce principalmente alle quote di ammortamento calcolate sulle immobilizzazioni a vita utile definita, relative ai diritti video acquisiti dalla Tatatu Hungary K.f.t., alle quote di ammortamento del marchio e del software tecnologico imputate nel bilancio della Tatatu S.p.a. e ai diritti d'uso dell'Hub fisico da parte di WWMM.

Inoltre, Il Gruppo ha contabilizzato le quote di ammortamento stanziare a fronte dell'acquisto, avvenuto nell'anno, di alcuni strumenti d'ufficio.

Relativamente ai marchi ed al software tecnologico iscritti nell'attivo della Tatatu S.p.A., è stato stimato un periodo di ammortamento di 18 anni. Relativamente al software tecnologico strumentale all'App, è stato pianificato l'ammortamento di durata quinquennale.

Di seguito l'indicazione analitica delle quote stanziare.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Quota di ammortamento del Marchio Tatatu	253	253	0
Quota di ammortamento tecnologia App Tatatu	647	639	8
Quota di ammortamento Contenuti audiovisivi	96.945	38.263	58.682
Quota di ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1	-	1
Quota di ammortamento impianti telefonici e macch. elettr.ufficio	2	-	2
Quota di ammortamento diritti di uso	654	-	654
Quota di ammortamento immobili	128	-	128
Totale ammortamenti	98.630	39.155	59.475

## 29) Accantonamenti

Il Gruppo ha effettuato un accantonamento prudenziale per euro 316 mila riconducibili a (i) euro 280 mila relativi a WWMM per ricondurre i crediti al valore di presumibile realizzo; (ii) euro 36 mila per l'accantonamento dei Tatatu coin la cui impostazione

metodologica è stata descritta in precedenza.

### 30) Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari, al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 4.792 mila a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari ad euro 61 mila. L'incremento pari ad euro 4.731 mila è da ricondurre a (i) a differenze negative su cambi, realizzatesi nel corso dell'esercizio sotto osservazione per un importo pari ad euro 4.184 mila. In particolare, la voce cattura la variazione dovuta alla fluttuazione del tasso di cambio nel periodo intercorrente tra la data dell'operazione e la data di regolamento del credito o debito sorto per effetto dell'operazione stessa. In conformità allo IAS 21, la rilevazione iniziale dell'operazione avviene nella valuta funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione (ii) l'ammontare degli interessi passivi di competenza dell'esercizio 2022 prodotti sui mutui bancari passivi, calcolati secondo il criterio dell'interesse effettivo, pari ad euro 341 mila. Di seguito il dettaglio degli oneri finanziari di competenza sostenuti dal Gruppo:

Tipologia onere finanziario	31/12/2022
Perdite su cambi realizzate	4.184
Interessi passivi e oneri finanziari	341
Interessi da applicazione IFRS 16	267
Totale	4.792

### 31) Proventi finanziari

Le componenti positive iscritte si riferiscono alle differenze su cambi manifestatesi nel corso dell'esercizio sotto osservazione. I proventi finanziari maturati dal Gruppo ammontano ad euro 2.238 mila.

Tali proventi sono realizzati per effetto dell'estinzione di elementi monetari avvenuti a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale dell'operazione.

### 32) Imposte

La voce rappresenta l'ammontare delle imposte dirette dovute dal Gruppo rilevate secondo il principio di competenza. L'importo espone un valore negativo pari ad euro 1.870 mila. Tale voce è costituita dalle imposte di competenza dell'esercizio relative alla Tatatu S.p.A., pari ad euro 99 mila, che ricomprende il carico fiscale connesso alle imposte Ires e Irap (dovute nei confronti dell'erario italiano) ed il prelievo tributario presso il territorio serbo. Inoltre, la voce accoglie le imposte di competenza riconducibili alla Tatatu Hungary K.f.t., pari ad euro 1.772 mila. Il suddetto importo negativo è notevolmente influenzato dalla movimentazione negativa delle imposte differite attive conseguente alle rettifiche dei saldi economici contabilizzati dalla Tatatu Hungary al fine di armonizzare il trattamento contabile delle entità che fanno parte del Gruppo.

Di seguito una tabella riepilogativa con gli elementi di sintesi della voce imposte.

Imposte	€/000
Ires di competenza gravante su Tatatu S.p.a.	63
Irap di competenza gravante su Tatatu S.p.a.	25
Imposte dirette della branch Serba gravanti su Tatatu S.p.a.	11
Local business tax Tatatu Hungary	764
Rigiro di imposte anticipate su consolidato	1.007
<b>Totale imposte</b>	<b>1.870</b>

Con riferimento al carico impositivo gravante sulla Capogruppo, si riporta di seguito un prospetto di riconciliazione del tax credit teorico e quello effettivo:

<i>Riconciliazione IRES / IRAP ed ETR al 31 dicembre 2022</i>		
€/000	2022	%
Utile prima delle imposte	195	
Aliquota IRES in vigore	24,00%	
Onere Fiscale IRES teorico	47	24%
Variazioni fiscali permanenti in aumento	16	8,06%
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	-	0%
Variazioni fiscali temporanee in aumento	52	26,92%
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	-	0%
<b>Totale IRES effettiva</b>	<b>115</b>	<b>58,98%</b>
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini IRAP	1.147	
Aliquota IRAP in vigore	4,82%	
Onere Fiscale IRAP teorico	55	4,82%
Variazioni fiscali permanenti in aumento	9	0,81%
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(18)	-1,63%
Variazioni fiscali temporanee in aumento	-	0%
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	-	0%
Valore della produzione prodotto all'estero	(21)	-1,82%
<b>Totale IRAP effettiva</b>	<b>25.022</b>	<b>2,18%</b>

A livello consolidato, il carico complessivo gravante sul Gruppo è di seguito riepilogato:

Imposta IRES	115
Imposta IRAP	25
Imposte anticipate	(52)
Imposte differite	0
Imposte estere esercizi precedenti	(1.772)
Imposte estere	(11)
Totale imposte a conto economico	1.870

### 33) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo (dopo l'adeguamento per tener conto degli interessi sulle obbligazioni convertibili in azioni privilegiate) per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

€	31-dic-2022	31-dic-2021
Numero Azioni	814.265.233	8.013.004
Utile/(perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	(9.041.809)	1.309.434
Utile/ (perdita) per azione base	(0,011)	0,163
Utile/ (perdita) per azione diluito	(0,011)	0,163

### 34) Altre informazioni

#### 34.1.1. Operazioni con parti correlate

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Si specifica che il debito verso Ilbe S.p.A., riveniente dal conferimento avvenuto nel dicembre 2020 da parte di IA Media di attività e passività non ha avuto movimentazioni. Il relativo pagamento è previsto a partire dal 2023.

Ragione sociale	Debiti commerciali		Ricavi		Costi	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
€/000						
Ilbe S.p.A.	1.701	1.721	-	-	-	-
Arte Video S.r.l.	7	20	-	-	102	33
Lab 81 .2 S.r.l.	11	6	-	-	23	38
R.E.D. Carpet		2	-	-	-	1
Ambi Media Italia S.r.l.	-	-	-	61	-	-
<b>Totale operazioni</b>	<b>1.719</b>	<b>1.749</b>	<b>0</b>	<b>61</b>	<b>125</b>	<b>72</b>
<b>Totale delle voci di bilancio</b>	<b>94.755</b>	<b>25.340</b>		<b>47.196</b>	<b>116.008</b>	<b>46.365</b>
<b>Peso sulle voci di bilancio</b>	<b>1,81%</b>	<b>6,90%</b>	<b>0%</b>		<b>0,11%</b>	<b>0,16%</b>

#### 34.1.2. Ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci e alla Società di Revisione

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori è pari ad euro 182 mila mentre il costo per i Sindaci ammonta ad euro 26 mila circa.

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (euro migliaia)
TATATU S.P.A.		
Revisione Contabile	EY S.p.A.	75
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	67
Revisione limitata	EY S.p.A.	70
Altri servizi (IPO)	EY S.p.A.	78
Altri servizi	Entità della rete EY	35
<b>Totale Tatatu S.p.A.</b>		<b>325</b>
Società controllate		
Altri servizi	Entità della rete EY	205

#### 34.1.3. Impegni e garanzie prestate dal Gruppo

Tatatu, nell'esercizio 2022, ha ottenuto garanzie a soddisfacimento delle obbligazioni di pagamento derivanti da mutui chirografari. La garanzia è stata rilasciata Sace ai sensi ai sensi dell'art. 1 del Decreto Liquidità.

In particolare, la garanzia Sace è prestata in favore dei contraenti di Tatatu e l'importo

garantito equivale al 80% del finanziamento.

#### 34.2. Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In ossequio agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dall'art. 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 si segnala che in relazione al credito d'imposta per investimenti pubblicitari maturato nell'esercizio 2022 risulta essere pari ad euro 92 mila circa.

#### 35. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 gennaio 2023, TaTaTu ha sottoscritto un nuovo contratto con Giglio Group, società attiva nel campo del commercio elettronico per la gestione del portale e-commerce di Tatatu S.p.A.

In data 31 gennaio 2023, TaTatu ha sottoscritto una partnership con Basara, catena di ristorazione giapponese, al fine di implementare ulteriormente la spendibilità del TTT Coin.

Con riferimento alla situazione legata agli impatti del Covid – 19, si osserva che l'allentamento delle restrizioni delle misure di contenimento varate dai governi non hanno avuto impatto diretto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Da ultimo, si osserva che le dinamiche geopolitiche relative al conflitto tra Russia e Ucraina non hanno avuto un impatto apprezzabile sull'evoluzione della gestione aziendale che, ancora in una fase embrionale e di sviluppo, non ha risentito delle condizioni avverse scaturenti. Sono state inoltre effettuate delle analisi finalizzate a prevedere misure di contenimento dei rischi connessi all'incertezza dei mercati che ne discende.

#### 36 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo intercorrente tra il 31/12/2021 ed il 31/12/2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Roma, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione,

Andrea Iervolino

# BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2022

## 1. PROSPETTI DEL BILANCIO SEPARATO DI TATATU S.P.A.

### 1.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2022 - Valori in euro

ATTIVITA'	2022	di cui vs parti correlate	2021	di cui vs parti correlate	Note
Attività non correnti					
Attività immateriali					
<i>Diritti su contenuti audiovisivi</i>	-		-		3
<i>Marchi</i>	4.042.649		4.295.705		3
<i>Software tecnologico</i>	2.156.769		2.541.039		3
Altre attività immateriali	3.200		-		3
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	210.000				3
<b>Totale Attività Immateriali</b>	<b>6.412.618</b>		<b>6.836.744</b>		
Attività materiali					
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	10.736		2.902		4
<b>Totale Attività Materiali</b>	<b>10.736</b>		<b>2.902</b>		
Immobilizzazioni finanziarie					
<i>Partecipazioni</i>	17.364.084		8.244		5
<i>Altre Attività finanziarie</i>	250.000		-		6
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>17.614.084</b>		<b>8.244</b>		
Attività per imposte anticipate	62.990		10.494		7
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>24.100.428</b>		<b>6.858.384</b>		
Attività correnti					
<i>Crediti commerciali</i>	20.678.283	19.980.617	6.477.136	6.238.620	8
<i>Altre attività correnti</i>	2.623.236		428.761		9
<i>Rimanenze</i>	50.000		-		
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>6.242.919</b>	<b>6.048.620</b>	<b>329.003</b>	<b>329.003</b>	<b>10</b>
<i>Disponibilità liquide</i>	3.390.317		790.045		11
<b>Totale attività correnti</b>	<b>32.984.755</b>		<b>8.024.946</b>		
<b>Totale attivo patrimoniale</b>	<b>57.085.183</b>		<b>14.883.330</b>		
PASSIVITA'	2022	di cui vs parti correlate	2021	di cui vs parti correlate	Note
Patrimonio netto					
<i>Capitale sociale</i>	8.142.652		8.013.004		12
<i>Riserva legale</i>	32.151		-		
<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>	23.776.226		296.996		12
<i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i>	(5.775)		-		
<i>Altre riserve</i>	9.734.826		(26.085)		12
<i>Utile e perdite a nuovo</i>	(6.987)		(6.987)		12
<i>Utile dell'esercizio</i>	96.859		643.014		12
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.769.952</b>		<b>8.919.942</b>		

Passività non correnti					
<i>Debiti commerciali</i>	1.701.000	<i>1.701.000</i>	1.721.000	<i>1.721.000</i>	13
<i>Passività finanziarie non correnti</i>	7.223.286		1.631.606		14
<i>Fondi Rischi e Oneri</i>	36.484		-		15
<i>Fondo Tfr</i>	21.892		3.744		16
Totale Passività non correnti	8.982.662		3.356.350		
Passività correnti					
<i>Passività finanziarie correnti</i>	1.965.973		582.625		17
<i>Debiti commerciali</i>	3.329.682	<i>18.368</i>	1.631.268	<i>28.440</i>	18
<i>Altre passività correnti</i>	778.339		123.152		19
<i>Debiti tributari</i>	258.575		269.993		20
<i>Totale passività correnti</i>	6.332.569		2.607.039		
Totale passivo patrimoniale e patrimonio netto	57.085.183		14.883.330		

## 1.2. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO COMPLESSIVO

Valori in euro

Ricavi	2022	di cui vs. parti correlate	2021	di cui vs. parti correlate	Note
<i>Ricavi di vendita</i>	2.102.822	2.050.000	2.183.032	2.110.600	21
<i>Altri componenti positivi</i>	11.784.085	11.691.997	2.403.626	2.203.620	22
<i>Totale ricavi</i>	13.886.907		4.586.658		
<i>Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	37.565		-		23
<i>Costi per servizi</i>	11.700.753	124.257	2.429.900	71.500	24
<i>di cui: oneri non ricorrenti</i>	7.233.461		-		
<i>Costo del personale</i>	873.814		103.823		25
<i>Costi per lavori interni capitalizzati</i>	(262.852)		-		26
<i>Altri costi operativi</i>	177.419		185.034		27
<i>Accantonamenti per fondo rischi</i>	36.484				29
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	902.293		892.578		28
<i>Risultato operativo</i>	421.431		975.323		
<i>Oneri finanziari</i>	296.064		81.703		30
<i>Proventi finanziari</i>	69.646	60.315	19.032	1.753	31
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	(226.418)		(62.672)		
<i>Risultato ante imposte</i>	195.013		912.652		
<i>Imposte sul reddito di esercizio</i>	98.154		269.637		32
<i>Utile/ (perdita) del periodo</i>	96.859		643.014		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):</i>	-		-		
<i>Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>	-		-		
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte)</i>	47				

Differenze di conversione di bilanci esteri	47				
Utile/(perdita) complessiva	96.859		643.014		
Utile per azione base	0,00012		0,00080		33
Utile per azione diluito	0,00012		0,00080		33

### 1.3. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021 - Valori in euro

Movimentazioni delle poste del patrimonio netto	Note	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile e perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>Patrimonio netto al 31/12/2020</i>	12	8.010.000		(26.085)		-6.987	7.976.928
<i>Aumenti di capitale</i>	12	3.004	296.996				300.000
<i>Destinazione Utile/(perdita) esercizio precedente</i>					-6.987	6.987	0
<i>Utile/(Perdita) dell'esercizio</i>	12					643.014	643.014
<b>Patrimonio netto al 31/12/2021</b>		<b>8.013.004</b>	<b>296.996</b>	<b>(26.085)</b>	<b>-6.987</b>	<b>643.014</b>	<b>8.919.942</b>

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2022 - Valori in euro

Movimentazioni delle poste del patrimonio netto	Note	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Versamento o in conto futuro aumento capitale	Versamento in Conto Capitale	Altre riserve	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile e perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2021	12	8.013.004	296.996				(26.085)		(6.987)	643.014	8.919.942
Aumenti di capitale	12	129.648	23.479.230		6.500.000	2.650.000		(5.775)			32.753.103
Destinazione Utile/(perdita) esercizio precedente	12			32.151			610.863			(643.014)	-

Riserva di traduzione bilancio valuta estera	12						48				48
Utile/perdita dell'esercizio	12									96.859	96.859
Patrimonio netto al 31/12/2022	12	8.142.652	23.776.226	32.151	6.500.000	2.650.000	584.826	(5.775)	(6.987)	96.859	41.769.952

#### 1.4. RENDICONTO FINANZIARIO Valori in euro

	Note	2022	2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 01/01/2022		790.045	51.230
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Utile dell'esercizio		96.859	643.014
<i>Rettifiche per</i>			
Imposte sul reddito	32	98.154	269.637
(Proventi)/oneri finanziari	30,31	226.419	62.672
Ammortamenti e svalutazioni	28	902.293	892.578
Accantonamenti ai fondi	29	56.060	5.051
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			(10.000)
Differenze su cambi da valutazione			
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Rimanenze		(50.000)	-
Decremento/ (Incremento) Crediti commerciali	8	(14.201.147)	(3.094.131)
Incremento/ (Decremento) Debiti commerciali	13, 18	4.328.414	180.524
Decremento/ (Incremento) Altre attività correnti e non correnti	6,9	(2.205.276)	(410.735)
Incremento/ (Decremento) Altre passività correnti e non correnti	19,20	655.339	103.298
<i>Altre rettifiche</i>			
Imposte sul reddito corrisposte		(161.834)	-
(Utilizzo fondi)	15	(1.429)	(1.307)
Proventi/(oneri) finanziari incassati/ pagati	30,31	(228.213)	(77.643)
A. Disponibilità liquide nette generate/(impiegate) nell'attività operativa		(10.484.361)	(1.437.042)
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Acquisizione di:			
Immobilizzazioni materiali	4	(9.948)	(3.225)
Immobilizzazioni immateriali	3	(3.200)	-
Costi capitalizzati relativi ad immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3	(472.852)	
Acquisto società controllate	5	(715.705)	-
Attività finanziarie immobilizzate	6	(250.000)	
Attività finanziarie non immobilizzate	10	(5.842.799)	(327.250)
B. Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento		(7.294.505)	(330.475)
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumenti di capitale deliberati/versamenti in conto capitale	12	16.069.015	300.000
<i>Mezzi di terzi</i>			
Accensione finanziamenti	14,17	7.967.756	2.419.375
Restituzione finanziamento	14,17	(1.051.587)	(213.043)
Acquisto azioni proprie		(5.775)	
C. Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento		22.979.408	2.506.332

D. Incremento/(decrementi) disponibilità liquide nette e dei mezziequivalenti (A+B+C)	2.600.271	738.815
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – INIZIOPERIODO	790.045	51.230
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI – FINEPERIODO	3.390.317	790.045

## 2. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

### 2.1. Informazioni generali

Tatatu S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 15653581003. La sede legale della Società si trova in Roma, presso l'indirizzo Via Barberini, n. 29. La pubblicazione del bilancio della Tatatu S.p.A (Società) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2023. La società è a capo del Gruppo Tatatu ed è titolare dell'App Tatatu, il cui sfruttamento è concesso in licenza alla Tatatu Hungary Kft. Tatatu è la prima sharing economy per il tempo libero (RAVOD: Rewarding Video On Demand) ed include attività di social media, post, video call, e chat, visione di contenuti video premium (senza alcun costo per gli utenti finali) ed e-commerce.

La Società è stata costituita in data 20 febbraio 2020, nella forma giuridica di Società a responsabilità limitata. In data 22 dicembre 2020 la Società ha deliberato l'aumento di capitale e contestuale trasformazione della forma giuridica in Società per Azioni.

Il presente bilancio è composto dal Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) di esercizio complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, nonché dalle Note Esplicative.

I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico, il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario e sono espressi in unità di euro. I dati numerici riportati nelle Note Esplicative sono espressi in migliaia di euro, ove non diversamente indicato.

Il presente Bilancio è assoggettato a revisione legale da parte di EY S.p.A.

### 2.2. Principi contabili significativi

#### 2.2.1. Principi di redazione

Il presente bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono gli *International Financial Reporting Standards*, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Il presente bilancio redatto secondo gli IFRS è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

#### 2.2.2. Schemi di bilancio

Il presente documento è composto dal Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Prospetto Consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative.

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria espone la distinta presentazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti.

Un'attività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- si possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- si possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- se ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

Una passività è classificata come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo è stato redatto classificando i costi in base alla natura degli stessi, di modo da addivenire al risultato netto di periodo attraverso l'evidenziazione del risultato operativo. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i ricavi e altri proventi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Infine, il Rendiconto Finanziario espone i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto", in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

### 2.2.3. Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione

#### Attività immateriali

Le attività immateriali riguardano i beni identificabili privi di consistenza fisica, controllati dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento. Questo requisito normalmente è soddisfatto quando:

- l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività.

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate

dalla Società.

Di seguito si riepilogano i principi applicati dalla Società per le attività immateriali:

	Marchi	Software tecnologico
Vita utile	Definita (18 anni)	Definita (5 anni)
Metodo di ammortamento utilizzato	Ammortizzato a quote costanti	Ammortizzato a quote costanti

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione.

Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

#### Attività Materiali

Le attività materiali ricomprendono i beni fisici strumentali e sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

Tale costo include gli oneri per la sostituzione di parte di macchinari ed impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.

Gli impianti e macchine d'ufficio sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La stima della vita utile delle principali classi di attività materiali è la seguente:

	Impianti e Macchine elettroniche d'ufficio
Vita utile	Definita (5 anni)
Metodo di ammortamento utilizzato	Ammortizzamento a quote costanti

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato, seguendo le regole nel seguito descritte.

#### Valutazione del fair value

La società possiede beni in natura e i diritti acquisiti tramite operazioni di conferimento avvenute nel corso dell'esercizio 2020, valutate al fair value nel momento in cui sono state iscritte in bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si

pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;  
oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la società. Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche

a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

Livello 2 – Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o

indirettamente per l'attività o per la passività;

Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per

l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

## Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sottoindicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie;
  - le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.
- Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

#### Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito
- mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business model "Hold to Collect"*);
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

#### Riduzione di valore di attività finanziarie

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 9, l'entità applica un approccio semplificato per stimare le perdite attese su crediti su tutto l'arco della vita dello strumento e tiene in considerazione la sua esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, corretta

sulla base di fattori prospettivi specifici della natura dei crediti della Società e del contesto economico.

In sintesi, la Società valuta le perdite attese delle attività finanziarie in modo che rifletta:

- un importo obiettivo e ponderato in base alle probabilità determinato valutando una gamma di possibili risultati;
- il valore temporale del denaro;
- le informazioni ragionevoli e dimostrabili che sono disponibili senza eccessivi costi o sforzi
- alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

L'attività finanziaria è deteriorata quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria. Costituiscono prove che l'attività finanziaria è deteriorata i dati osservabili relativi ai seguenti eventi (è possibile che non si riesca ad individuare un singolo evento: il deterioramento delle attività finanziarie può essere dovuto all'effetto combinato di diversi eventi):

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- b) una violazione del contratto, quale un inadempimento o una scadenza non rispettata;
- c) per ragioni economiche o contrattuali relative alle difficoltà finanziarie del debitore, il creditore estende al debitore una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;

- d) sussiste la probabilità che il debitore dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) la scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie;
- f) l'acquisto o la creazione dell'attività finanziaria con grossi sconti che riflettono le perdite su crediti sostenute.

Per le attività finanziarie contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

#### Eliminazione contabile delle attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente quando è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- l'entità ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività;
- l'entità non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta. Uno scambio di strumenti di debito con termini contrattuali sostanzialmente diversi deve essere contabilizzato come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Analogamente una variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività finanziaria esistente, anche parziale, deve essere contabilizzata come un'estinzione della passività finanziaria originaria e la rilevazione di una nuova passività finanziaria.

#### Compensazione di attività e passività finanziarie

La società compensa attività e passività finanziarie se e solo se:

- esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare i valori rilevati in bilancio;
- vi è l'intenzione o di compensare su base netta o di realizzare l'attività e regolare la passività simultaneamente.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri ad esso direttamente attribuibili, rettificato per perdite di valore.

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore e, in tal caso, procede ad effettuare il test di *impairment*.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso determinato, generalmente, nei limiti della relativa frazione di patrimonio netto.

La Società procede al ripristino di valore delle partecipazioni qualora siano venute meno

le ragioni che avevano portato alla loro svalutazione.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea e imputati al conto economico anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generatesi antecedentemente alla data di acquisizione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al fair value. Non sono inclusi nelle disponibilità liquide i depositi vincolati che non rispettano i requisiti previsti dagli IFRS.

Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, mentre per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

#### Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono iscritti quando la Società diviene parte delle relative clausole contrattuali e sono valutati inizialmente al fair value rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Fondo Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare è stimabile in modo attendibile.

Se l'effetto è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico attribuibile all'obbligazione. Quando l'accantonamento è attualizzato, l'adeguamento periodico del valore attuale dovuto al fattore temporale è riflesso nel Conto economico come onere finanziario.

Laddove si supponga che tutte le spese, o una parte di esse, richieste per estinguere un'obbligazione vengano rimborsate da terzi, l'indennizzo, se virtualmente certo, è rilevato come un'attività distinta.

I fondi non comprendono passività per riflettere le incertezze sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito che vengono rilevati come passività fiscale.

Per i contratti i cui costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto (contratti onerosi), la Società rileva un accantonamento pari al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento del contratto. Le variazioni di stima degli accantonamenti al fondo

sono riflesse nel Conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio pari ad euro 36.484 rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce. Si rinvia alla nota 2.3 per le assunzioni alla base della stima.

#### Ricavi

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la società si aspetta diricevere in cambio di tali servizi.

#### Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nel paese dove la Società opera e genera il proprio reddito imponibile. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

#### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto nel caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio

e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione o consumo del bene o servizio.

### 2.3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le principali valutazioni che richiedono il ricorso ad elementi di giudizio da parte del management sono le seguenti:

#### Recuperabilità delle partecipazioni

La Società valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione, coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità legali all'interno del Gruppo e, qualora si manifestino, assoggetta a impairment test tali attività. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basate su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione della loro redditività futura per il periodo del piano industriale di Gruppo, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.

#### Ammortamento delle Attività Immateriali

Con riferimento alla App Tatatu la direzione ha stimato una vita utile di 5 anni considerandola obsolescenza tecnologica della stessa. Con riferimento al marchio, allo stato, la direzione, in considerazione della fase di start-up della società, in via prudenziale, ha stimato una vita utile di 18 anni.

#### Ammortamento delle Attività Materiali

Con riferimento alle attività materiali consistenti in strumentazione elettronica necessaria alla società per mansioni amministrative e tecniche. La vita utile dei suddetti cespiti è stimata in 5 anni. Tale piano di ammortamento è peraltro allineato ai coefficienti ministeriali di cui al DM 31/12/1988 associati al settore di attività in cui opera la società.

#### Applicazione IFRS 15

La direzione valuta all'inizio di ogni contratto sottoscritto con i clienti, il metodo appropriato di misurazione del soddisfacimento della obbligazione ad adempiere contenuta nel contratto stesso. La direzione, a proprio giudizio, ritiene ciò sia identificabile con il momento in cui è il servizio viene reso.

La concessione di licenza concede il diritto al cliente di accedere alla proprietà intellettuale così come essa esiste nel corso del periodo della licenza (right to access). La licenza è stata concessa in utilizzo per il solo esercizio in corso e pertanto i ricavi sono stati rilevati, in conformità al principio IFRS 15 nell'anno 2022.

#### Attività per imposte anticipate

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

L'imputazione fiscale di tali oneri è rinviata ad esercizi successivi ai sensi del Testo Unico delle imposte sul reddito.

Con riferimento al residuo delle attività per imposte anticipate risultanti al 31 dicembre 2022, connesse alla maturazione di perdite fiscali riportabili, si osserva che le medesime sono state realizzate in misura integrale a seguito dell'utilizzo a scomputo dal reddito imponibile ascrivibile al periodo d'imposta 2022, in ossequio all'articolo 84, comma 2 del menzionato Testo Unico.

Nel valutare la recuperabilità delle imposte anticipate, la Società si basa sulle stesse assunzioni previsionali utilizzate altrove nel bilancio e negli altri report sulla gestione, che, tra l'altro, riflette il potenziale impatto dell'evoluzione legata allo sviluppo del business, come l'aumento dei costi di produzione a seguito di misure per incrementare lo sviluppo dell'app.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

#### Stima dell'accantonamento per passività riferite alla emissione a titolo gratuito dei Tatatu coin

L'accantonamento effettuato nell'esercizio pari ad euro 36 mila rappresenta la migliore

stima effettuata dal management per passività ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce.

Nel dettaglio, la stima si basa sulla proiezione dei dati consuntivi del costo medio per asta rapportato al numero di aste conclusesi con successo nel corso dell'anno.

La stima dell'utilizzo è sottoposta a revisioni periodiche finalizzate a riflettere in bilancio il valore della passività probabile connessa all'utilizzo potenziale dei punti riconosciuti a ciascun utente. Lo stanziamento iscritto in bilancio sarà affinato nei successivi esercizi sulla base delle evidenze empiriche che rispecchiano il comportamento ed il livello di interazione dell'utente all'interno dell'app.

## 2.4. Variazione dei principi contabili e informativa

### 2.4.1. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla società

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2022. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio di esercizio della Società.

#### Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che la Società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere le obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società.

#### Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che la

Società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere le obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società.

### Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società in quanto non sono state riconosciute nel semestre attività potenziali, passività e passività potenziali in scope per tali modifiche.

### Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

### IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte

della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società in quanto lo stesso non è un first time adopter.

#### IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali sono le fees che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società in quanto nel periodo di riferimento non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie della Società.

#### IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio di esercizio della Società in quanto la Società non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data di bilancio.

## 2.5. Gestione dei rischi finanziari

### Rischio liquidità

La gestione operativa corrente della Società, ancora in fase di start up, ha assorbito flussi finanziari destinati ai fabbisogni ed assorbiti dalla gestione corrente per il regolare pagamento dei fornitori. Il business model della Società prevede l'utilizzo di un sistema di compensazione che permette, attraverso accordi con clienti e fornitori, di contribuire a gestire il rischio liquidità.

Ulteriori risorse finanziarie destinate agli investimenti sono reperite o attraverso operazioni finanziarie o sul capitale.

€	Debiti entro l'esercizio	Debiti oltre l'esercizio		Tasso di Interesse	Scadenza Debito
		Debiti da 1 a 5 anni	Debiti oltre i 5 anni		
Banca Progetto	418.708	1.373.493	-	4,75%	31/03/2027
Deutsche Bank	1.247.151	3.118.694	-	2,76%	03/06/2026
Mediocredito Centrale	84.027	663.891	245.872	5,17%	30/06/2029
Istituto per il Credito Sportivo	83.266	665.982	241.606	4,67%	30/06/2029
Montepaschi di Siena	82.170	666.672	247.076	3,89%	30/06/2029
Deposito Bancario MPS	9.333	-	-		
Debiti finanziari per interessi	35.632	-	-		

I.A. Media	5.000	-	-		
Branche Serbia	686	-			
Totale complessivo	1.965.973	6.488.732	734.554		

### Rischio di cambio

La Società è limitatamente esposta a rischi finanziari connessi all'oscillazione dei cambi, con riferimento all'operatività svolta con Paesi non appartenenti all'Area Euro". Si segnala peraltro che la quasi totalità dei crediti e dei debiti sono nella medesima valuta estera (dollaro statunitense).

La Società non ha realizzato operazioni di copertura del rischio di cambio in quanto significativamente ridotto mediante compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi.

### Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere contratti derivati per la copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse essendo marginale tale esposizione di rischio.

### Rischio di mercato, rischio di credito e rischio di prezzo

Rischi connessi alla concorrenzialità e alla ciclicità del settore

Un elemento che caratterizza sempre più il mercato dell'entertainment è la crescente importanza dei contenuti offerti che, sempre più, si differenziano in base ai canali di trasmissione.

Il rischio di mercato è riconducibile principalmente all'eventualità di un aumento della concorrenzialità e alla ciclicità all'interno del settore in cui la Società opera. Si deve evidenziare che il business model adottato dalla Società le consente di posizionarsi come la prima sharing economy di dati combinando:

- Piattaforma RAVOD che offre streaming online basato su pubblicità digitale con rewarding per gli users per minuto guardato attraverso i TTT coins;
- Funzionalità relative ai social network (seguì, commento, post, chat, chiamata, ecc.) con premio costituito dai TTT coins;
- Contenuti di gioco;
- Piattaforma e-commerce in cui poter utilizzare i TTT coins accumulati dagli users attraverso le attività social svolte sulla piattaforma.

Un altro elemento che caratterizza sempre più il mercato dell'entertainment è la crescente importanza dei contenuti offerti. Per mitigare questo rischio, la Società ha consolidato i rapporti con i propri "anchor client" per avere una library costantemente aggiornata ed innovativa.

### Rischio di credito

Il Gruppo vanta crediti nei confronti di diversi clienti e quindi un rischio di credito moderato oggetto di monitoraggio costante da parte del management tramite le principali azioni:

1. valutazione del credit standing della clientela, tenendo conto del merito creditizio;
2. opportune azioni di sollecito;
3. eventuali azioni di recupero.

Tali azioni sono quindi finalizzate a minimizzare il rischio di credito che risulta inoltre mitigato dal fatto che i rapporti con i clienti sono principalmente riconducibili alle operazioni di barter per le quali esiste la possibilità per il Gruppo di compensare i crediti con i relativi debiti commerciali.

### 3. Attività immateriali

Tatatu S.p.A. espone attività intangibili riconducibili alle seguenti categorie di cespiti:

€/000	Al 31 dicembre 2021	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Al 31 dicembre 2022
Marchio Tatatu	4.296	-	-	253	4.043
App Tatatu	2.541	263	-	647	2.157
Altre attività immateriali	-	4	(1)		3
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	210	-	-	210
Totale Attività Immateriali	6.837	477	(1)	900	6.413

Il marchio e l'App Tatatu sono posseduti e contabilizzati dalla Società Tatatu S.p.A al valore netto contabile pari, rispettivamente, ad euro 4.043 e 2.157 mila.

Gli incrementi relativi all'App Tatatu pari ad euro 263 mila sono relativi alla capitalizzazione dei costi personale della Branch Serba addetta allo sviluppo del software.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad euro 210 mila, si riferiscono ad acconti versati a fornitori preposti al miglioramento tecnologico dell'app.

Il valore dei beni è inoltre diminuito per effetto delle quote di ammortamento imputabili al periodo.

Al 31 dicembre 2022 non sono stati ravvisati indicatori di perdita di valore.

### 4. Immobili, impianti e Macchinari

La Società, in linea con i precedenti esercizi, ha acquistato beni strumentali funzionali all'esercizio delle attività amministrative e no. Tale dotazione è utilizzata dai dipendenti della società e si riferisce a telefoni, pc e altri strumenti assimilabili. Di seguito una esposizione sintetica della tipologia di asset. Nel primo anno di attività, tali beni sono ammortizzati con aliquota di ammortamento dimezzata.

€/000	31-dic-21	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	31-dic-22
Impianti Telefonici	1	0,1	-	0,2	1

Macch.Eletr. d'ufficio	2	9	-	1	10
Totale Attività Materiali	3	9	-	1	11

## 5. Partecipazioni

La società Tatatu S.p.A. al 31 dicembre 2022 possiede partecipazioni per un importo complessivo pari ad euro 17.364 mila.

Di seguito si presentano le partecipazioni rilevanti nelle società:

€/000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazione WWMM Ltd	17.356	-	17.356
Partecipazione Tatatu Ungheria	8	8	-
Totale Partecipazioni	17.364	8	17.356

L'incremento della voce nel corso dell'esercizio 2022 è ascrivibile all' acquisto della società WWMM in due tranches mediante conferimento di partecipazioni. Nella prima tranche avvenuta in data 13 maggio 2022, l'azionista di controllo di WWMM Ltd ha conferito la propria partecipazione del 100% a Tatatu in cambio di azioni della società medesima. WWMM LTD a sua volta controllava Mercato Metropolitan LTD nella misura del 63% per un valore complessivo di euro 13.884.953 di cui euro 69.424 da imputare a capitale sociale ed euro 13.815.528 a titolo di riserva sovrapprezzo azioni. Nella seconda tranche il medesimo azionista ha conferito la partecipazione pari all'11,906% del capitale sociale della società Mercato Metropolitan Ltd ricevendo in cambio azioni della società stessa per un valore complessivo di euro 2.755.182, di cui euro 13.776 da imputare a capitale sociale ed euro 2.741.406 a titolo di riserva sovrapprezzo.

Di conseguenza al 31 dicembre 2022, Tatatu S.p.A. per effetto delle suddette operazioni di conferimento di partecipazioni detiene direttamente il 63% di WWMM Ltd ed il 12% di Mercato Metropolitan LTD con percentuale complessivamente detenuta pari al 75%.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta	Utile (Perdita) al 31 Dicembre 2021/€	Patrimonio netto al 31 Dicembre 2021/€	Patrimonio netto pro-quota al 31 Dicembre 2021/€	Quota posseduta	Valore a bilancio Dicembre 2022
Tatatu Ungheria	Újlengyel, Hungary	3.000	HUF	1.927	1.478	1.478	100%	8.244
WWMM	Londra, UK	1	GBP	(5.891)	(59.504)	(37.488)	63%	14.600.658
MM Holding Ltd	Londra, UK	14.618	GBP	(87.522)	(2.373.203)	(1.779.902)	75% <sup>4</sup>	2.755.182
Sant'Elmo (in liquidazione)	Napoli	n.d.	EUR	n.d.	n.d.	n.d.	100%	0

<sup>4</sup> La Società possiede direttamente il 12% ed indirettamente la restante parte pari al 63%.

## Impianto valutativo

La stima del value in use è effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi, ovvero i flussi disponibili prima del rimborso dei debiti finanziari e della remunerazione degli azionisti (metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow o UDCF). I flussi finanziari operativi sono attualizzati ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (Weighted Average Cost of Capital o WACC), allo scopo di ottenere il valore del capitale operativo dell'azienda (Enterprise Value).

I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment al 31 dicembre 2022 sono quelli derivanti dai Piani Industriali delle singole CGU relativi agli esercizi 2023-2026, approvati alla fine del mese di marzo 2023. L'orizzonte temporale dei Piani è pari a 4 anni. Si chiarisce che l'impairment test è stato oggetto di approvazione da parte del Cda della Capogruppo in data 29 marzo 2023.

I flussi di cassa prospettici utilizzati nel test di impairment risultano elaborati prendendo a riferimento l'ebitda atteso al netto delle imposte figurative e dedotto il contributo figurativo delle immobilizzazioni fisse e del capitale circolante. Le assunzioni e la metodologia utilizzati risultano coerenti con i risultati storici dell'azienda e del mercato di riferimento. Alla luce di quanto esposto, per l'elaborazione dell'impairment test si è ritenuto opportuno, prudentemente, fare riferimento a un tasso di crescita  $g$  pari a zero. Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (WACC) utilizzato per il test di impairment dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 Dicembre 2022 è pari al 9,408 %.

## Sensitività ai cambiamenti nelle assunzioni

Il Gruppo ha provveduto inoltre ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alle variazioni degli assunti di base che condizionano l'Enterprise value della CGU, ipotizzando una variazione del WACC pari a +/-1% con una variazione del livello di EBITDA prospettico delle CGU del +/-5%. Ciò non comporterebbe perdite di valore per la CGU Mercato Metropolitan.

## 6. Altre attività finanziarie non correnti

La voce attività finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 250 mila accoglie somme vincolate presso primario istituto di credito a fronte del finanziamento ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 per euro 200 mila e somme versate a titolo di deposito cauzionale per euro 50 mila.

€/000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività finanziarie	200	-	200
Depositi cauzionali vari	50	-	50
Totale Altre attività finanziarie	250	-	250

## 7. Attività per imposte anticipate

Le "Attività per imposte anticipate" pari a 63 mila euro al 31 Dicembre 2022 (euro 10 mila al 31 Dicembre 2021) si riferiscono essenzialmente alla fiscalità differita Ires di competenza del 2022 (pari ad euro 52 mila) corrispondente alle variazioni temporanee in aumento della base imponibile che fanno riferimento a componenti negativi di

competenza dell'anno, la cui deduzione è espressamente rinviata negli esercizi successivi in conformità alle disposizioni del Testo Unico delle imposte sul reddito. Il valore delle imposte anticipate e differite è stato determinato applicando l'aliquota IRES del 24%.

## 8. Crediti commerciali

I crediti commerciali complessivi ammontano ad euro 20.678 mila (euro 6.477 mila al 31 dicembre 2021) e sono sorti prevalentemente a fronte di rapporti commerciali con la controllata Tatatu Hungary.

Nel corso dell'esercizio la società ha registrato un credito pari ad euro 11.692 mila nei confronti di Tatatu Hungary per la prestazione di servizi infragruppo prestati in favore della medesima. In particolare, a seguito dell'operazione di IPO avvenuta il 19 ottobre 2022, i costi riaddebitati a Tatatu Hungary risultano essere pari ad euro 7.209 mila. Inoltre, la Società ha contabilizzato i ricavi verso Tatatu Hungary K.f.t. per euro 2.050 mila per la concessione della licenza d'uso della piattaforma.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti verso TTU Hungary	19.981	6.239	13.742
Crediti commerciali verso clienti terzi	698	238	460
Totale crediti commerciali	20.679	6.477	14.202

## 9. Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" pari a un importo complessivo di euro 2.623 mila rileva gli acconti a fornitori per noleggio di diritti non ancora disponibili per l'utilizzo per un importo pari ad euro 1.488 mila.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Acconti fornitori	1.488	-	1.488
Altre attività correnti	13	2	-11
Crediti d'imposta	207	203	4
Risconti attivi	6		6
Credito Iva	908	225	683
Totale altre attività correnti	2.623	430	2.193

## 10. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti di Tatatu S.p.A. al 31.12.2022 si riferiscono a crediti per finanziamenti fruttiferi di interessi erogati a beneficio delle società controllate per un importo complessivo pari ad euro 5.986 mila. Più in dettaglio, la voce si riferisce per euro 1.487 mila alla società Tatatu Hungary K.f.t. e per euro 4.499 mila a WWMM Ltd.

Inoltre, la voce accoglie i ratei relativi agli interessi attivi di competenza dell'esercizio

prodottisi a valere sul finanziamento concesso a Tatatu Hungary K.f.t. pari a circa euro 26 mila e WWMM Ltd pari a circa euro 35 mila. La voce accoglie l'investimento di un importo pari ad euro 183 mila in un fondo di investimento relativo al contratto di "liquidity agreement".

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Crediti verso Tatatu Hungary	1.487	327	1.160
Crediti verso WWMM LTD	4.499	-	4.499
			-
Altre attività	11	-	11
Ratei Attivi	62	-	62
Deposito titoli Bnp	183		183
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	6.243	327	5.915

Al 31 dicembre 2022 le attività valutate al FVTPL sono costituite dall'investimento in fondi di investimento per euro 183 migliaia il cui livello di fair value è livello 2.

#### 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari ad euro 3.390 mila, accoglie unicamente il saldo dei rapporti di conto corrente bancari intrattenuti dalla Società con gli istituti di credito. Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitano il pieno utilizzo.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e non sono soggetti ad un rischio di variazione di valore.

#### 12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società è formato dalle poste relative al capitale sociale, dalle riserve di capitale, dall'utile dell'esercizio e dalla perdita (2021) portata a nuovo.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale di Tatatu S.p.A, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 8.143 mila euro, rappresentato da 814.265.232 azioni ordinarie.

In particolare, il patrimonio netto si è movimentato a seguito delle operazioni di aumenti di capitale sociale a favore della Tatatu S.p.A. intercorsi nell'esercizio, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci nel corso dell'esercizio.

Più in dettaglio, a fronte degli aumenti di capitale liberati mediante conferimenti in denaro e conferimento di partecipazioni per l'acquisto della società WWMM Ltd (delibera Assemblea Straordinaria del 13/05/2022), sono state emesse n. 12.964.832 azioni ordinarie. Conseguentemente:

- il capitale sociale è aumentato di euro 130 mila;
- è stata aumentata la riserva sovrapprezzo azioni in misura pari ad euro 23.479 mila.

La riserva legale è aumentata in misura pari ad euro 32 mila, conseguentemente all'allocatione del risultato dell'esercizio 2021 della Tatatu Spa, deliberato nel corso del 2022 così come la riserva straordinaria che è aumentata per un importo pari ad euro 611 mila ed è stata riclassificata nella voce "altre riserve".

In data 20 dicembre 2022 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato l'aumento di capitale in denaro con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di 1.325.000 azioni ordinarie con diritto di voto in favore di Anivad Consulting Ltd per

un importo complessivo pari ad euro 2.650.00. Tale operazione essendo stata perfezionata presso il registro delle imprese nel mese di gennaio 2023 è stata iscritta alla data di chiusura dell'esercizio nella voce "Versamento in conto capitale".

In data 21 dicembre 2022 Tatatu S.p.A. e la controllante IA Media SA hanno definito la corresponsione di euro 6,5 milioni a favore di Tatatu quale versamento in conto futuri aumenti di capitale, in apposita riserva del patrimonio netto. Il contratto non prevede oneri e garanzie a carico della Società.

€000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
<b>Capitale sociale</b>	8.143	8.013	130
<b>Riserva legale</b>	32	-	32
<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>	23.776	297	23.479
<b>Versamento in conto futuro aumento capitale</b>	6.500	-	6.500
<b>Versamento in conto capitale</b>	2.650	-	2.650
<b>Altre riserve</b>	585	- 26	611
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-6	-	-6
<b>Utile e perdite a nuovo</b>	-7	- 7	0
<b>Utile dell'esercizio</b>	97	643	-546
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.770</b>	<b>8.920</b>	<b>32.850</b>

### 13. Debiti commerciali non correnti

Tatatu S.p.A. presenta, al 31.12.2022, un debito commerciale da estinguere oltre i dodicimesi con la parte correlata Iervolino Entertainment S.p.A., pari ad euro 1.701 mila. La passività è originata a seguito del conferimento di attività e passività relative all'aumento di capitale sottoscritto dal Socio unico IA Media in data 23 dicembre 2020.

### 14. Passività finanziarie non correnti

La voce accoglie il dato relativo alla quota a lungo periodo dei mutui bancari esigibili negli esercizi successivi al 2022. Il valore, pari a complessivi euro 7.223 mila (euro 1.632 mila al 31 dicembre 2021), è incrementato per effetto dell'adempimento alle obbligazioni sottese di quattro nuovi finanziamenti ricevuti da primari istituti bancari nel corso dell'esercizio 2022.

Con riferimento ai finanziamenti attinti, le voci sono iscritte in bilancio al costo ammortizzato della passività, determinato secondo l'IFRS 9, e precisamente, corrisponde al valore a cui la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

A tal riguardo, non si è ritenuta necessaria l'attualizzazione del prestito al tasso di mercato, tenuto conto del fatto che il tasso desumibile dalle condizioni contrattuali non si discosta significativamente dal tasso di interesse di mercato, da intendersi quale tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile con termini e condizioni comparabili con quella oggetto di esame che ha generato il debito.

€	Debiti oltre l'esercizio			Tasso di Interesse	Scadenza Debito
	Debiti entro l'esercizio	Debiti da 1 a 5 anni	Debiti oltre i 5 anni		
Banca Progetto	418.708	1.373.493	-	4,75%	31/03/2027
Deutsche Bank	1.247.151	3.118.694	-	2,76%	03/06/2026
Mediocredito Centrale	84.027	663.891	245.872	5,17%	30/06/2029
Istituto per il Credito Sportivo	83.266	665.982	241.606	4,67%	30/06/2029
Montepaschi di Siena	82.170	666.672	247.076	3,89%	30/06/2029
Deposito Bancario MPS	9.333	-	-		
Debiti finanziari per interessi	35.632	-	-		
I.A. Media	5.000	-	-		
Branche Serbia	686	-	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.965.973</b>	<b>6.488.732</b>	<b>734.554</b>		

## 15. Fondo Rischi e Oneri

L'accantonamento di euro 36.484 effettuato nell'esercizio 2022 rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce.

## 16. Fondo TFR

La società, nell'esercizio sotto osservazione, espone un fondo Tfr dipendenti pari ad euro 22mila, pari allo stanziamento della quota maturata nel 2022, al netto delle erogazioni effettuate nel medesimo esercizio e del carico fiscale gravante.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Fondo iniziale	4	-	4
Accantonamento al fondo	20	5	15
Utilizzo Fondo Tfr	1	1	-
Ritenute di legge	1		1
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>4</b>	<b>18</b>

## 17. Passività finanziarie correnti

La voce si riferisce alla quota a breve, determinata secondo la tecnica del costo

ammortizzato, dei finanziamenti bancari contratti con primari istituti bancari:

€	Debiti entro l'esercizio	Debiti oltre l'esercizio		Tasso di Interesse	Scadenza Debito
		Debiti da 1 a 5 anni	Debiti oltre i 5 anni		
Banca Progetto	418.708	1.373.493	-	4,75%	31/03/2027
Deutsche Bank	1.247.151	3.118.694	-	2,76%	03/06/2026
Mediocredito Centrale	84.027	663.891	245.872	5,17%	30/06/2029
Istituto per il Credito Sportivo	83.266	665.982	241.606	4,67%	30/06/2029
Montepaschi di Siena	82.170	666.672	247.076	3,89%	30/06/2029
Deposito Bancario MPS	9.333	-	-		
Debiti finanziari per interessi	35.632	-	-		
I.A. Media	5.000	-	-		
Branche Serbia	686	-	-		
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.965.973</b>	<b>6.488.732</b>	<b>734.554</b>		

I finanziamenti bancari correnti pari ad euro 1.966 mila sono incrementati per effetto della sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento con primari istituti di credito avvenuti nel periodo di riferimento.

## 18. Debiti commerciali

Tatatu espone, nell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2022, passività correnti per debiti di funzionamento pari a complessivi euro 3.329 mila. La voce accoglie sia debiti per l'ammissione alla quotazione presso l'Euronext Growth di Parigi mediante la formula tecnica del direct listing che si è perfezionata nel secondo semestre dell'esercizio 2022 sia debiti nei confronti di fornitori di servizi tecnologici e altri servizi necessari per lo sviluppo del business.

Di seguito un prospetto riepilogativo delle principali voci di debito, distinte per area geografica della controparte:

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori esteri	2.206	582	1.624
Debiti commerciali verso fornitori nazionali	1.124	1.049	75
<b>Totale Debiti Commerciali</b>	<b>3.329</b>	<b>1.631</b>	<b>1.698</b>

Inoltre, si osserva che tra i debiti commerciali in commento figurano alcune passività nei confronti di parti correlate, pari a complessivi euro 18 mila. Tale debito è ripartito tra i seguenti fornitori:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Arte Video S.r.l.	7	20	(13)
Lab81.2 S.r.l.	11	6	5
R.E.D. Carpet S.r.l.	-	2	(2)
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>28</b>	<b>(10)</b>

## 19. Altre passività correnti

La voce "altre passività correnti" pari ad euro 779 mila accoglie prevalentemente i risconti passivi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio successivo pari a euro 480 mila e gli oneri previdenziali verso gli istituti previdenziali e assistenziali pari ad euro 158 mila.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Personale dipendente	18	16	12
Amministratore	61	61	-
Debiti per ferie e permessi	46	-	46
Ritenute Fiscali	158	27	131
Debiti previdenziali	16	19	
Risconti Passivi	480	-	480
Totale altre passività correnti	779	123	656

## 20. Debiti tributari

La voce "debiti tributari", pari ad euro 259 mila al 31.12.2022, accoglie i debiti per imposte verso l'erario. Tali obbligazioni sono sorte in prevalenza nell'esercizio in chiusura e sono meglio identificati nella tabella che segue:

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Ires corrente	214	220	(6)
Irap corrente	45	50	(5)
Totale debiti tributari	259	270	(11)

## 21. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita di Tatatu S.p.a., pari ad euro 2.103 mila ricomprendono proventi commerciali derivanti dallo svolgimento delle attività operative della società.

Più in dettaglio, i ricavi in questione derivano dalle seguenti prestazioni:

- vendita di spazi pubblicitari, notifiche promozionali ed altre forme pubblicitarie veicolate attraverso la app Tatatu sul territorio italiano.
- commercializzazione di prodotti nel portale e-commerce annesso alla piattaforma;
- prestazione di servizi infragruppo e altri servizi di consulenza verso parti correlate.

Di seguito una esposizione dettagliata delle componenti positive di reddito che concorrono a formare l'aggregato:

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazion e
Servizi pubblicitari e altre consulenze	50	132	-82
Vendita merci su canale e-commerce	3	1	
Canoni di licenza verso parti correlate	2.050	2.050	-
Totale	2.103	2.183	-80

Si specifica che la voce che accoglie i servizi pubblicitari e altre consulenze si riferisce a ricavi maturati esclusivamente in Italia.

Tutti i ricavi sono rilevati *at point in time*.

## 22. Altri componenti positivi

La voce accoglie componenti di reddito che sono estranei alla gestione ordinaria e commerciale della società. Più in dettaglio la voce è formata innanzitutto dai servizi prestati dalla capogruppo in favore della controllata Tatatu Hungary K.f.t. nel corso dell'esercizio 2022 pari ad euro 11.692 mila, di cui euro 7.209 mila relativi al riaddebito dei costi correlati all'operazione di IPO avvenuta il 19 ottobre 2022 ed euro 5.138 mila relativi al riaddebito dei costi operativi incrementatisi rispetto all'esercizio precedente per l'implementazione del piano industriale.

La voce accoglie inoltre componenti positivi connessi all'ottenimento del credito d'imposta investimenti pubblicitari di cui all'art. 57-bis, D.L. 50/2017, riconosciuto nel 2022 con riferimento ai costi pubblicitari sostenuti nel 2021. Tale contributo ammonta ad euro 92 mila.

Di seguito un'esposizione dettagliata riepilogo della voce:

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Contributi sotto forma di credito d'imposta	92	200	-108
Servizi di holding	11.692	2.194	9.498
Plusvalenze su immobilizzazioni immateriali	-	10	-10
Totale	11.784	2.404	9.380

## 23. Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo

Al 31 dicembre 2022, le materie prime, di consumo e merci di Tatatu risultano pari a euro 38 mila.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Acquisto merci	80	-	80
Materiali vari	8	-	8
Rimanenze prodotti finiti	- 50		- 50

Totale	38	-	38
--------	----	---	----

## 24. Costi per servizi

La voce costi per servizi, per un totale di euro 11.701 mila (euro 2.430 al 31 dicembre 2021), accoglie i seguenti componenti negativi di competenza dell'esercizio indicati nella tabella sottostante:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
<i>Costi IPO</i>	4.624	-	4.624
<i>Costi Advisory finanz.</i>	2.610	-	2.610
<i>Totale Oneri non ricorrenti</i>	7.234	-	7.234
Consulenza Strategica	-	517	(517)
Servizi tecnologici	1.411	632	779
Altri servizi	1.017	123	894
Altri servizi minori (consulenza, compensi, spese amministrative, etc.)	851	605	246
Consulenza marketing	834	457	377
Consulenza contenuti	354	96	258
Totale costi per servizi	11.701	2.430	9.271

Nel dettaglio, si rileva un incremento significativo della voce "costi per servizi", rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 9.271 mila per effetto dei costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione presso l'Euronext Growth di Parigi mediante la formula tecnica del direct listing che si è perfezionata nel secondo semestre dell'esercizio 2022 pari ad euro 4.624 mila.

Inoltre, la voce in esame accoglie i costi sostenuti per i servizi di advisory finanziario finalizzati esclusivamente al reperimento di risorse finanziarie (euro 2.610 mila al 31 dicembre 2022).

La voce "servizi tecnologici" accoglie tutti i costi sostenuti per lo sviluppo tecnologico dell'app pari ad euro 1.411 mila (euro 632 mila nell'esercizio precedente) mentre la voce "consulenza marketing" pari ad euro 834 mila si è incrementata di euro 377 mila per effetto delle campagne di marketing effettuate nel corso dell'esercizio per incrementare la user base.

## 25. Costi del personale

Al 31 dicembre 2022 i costi del personale risultano pari a complessivi euro 696 mila (+ euro 592 mila rispetto al precedente esercizio). La variazione positiva si riferisce prevalentemente all'assunzione del personale presso la branch in Serbia costituita con decorrenza 1° settembre 2022 e, inoltre, all'effetto combinato per assunzione di nuovo personale e assunzione full-time di dipendenti assunti nel 2021.

La voce riflette il costo complessivo di competenza del personale alle dipendenze e ricomprende il salario, i contributi previdenziali e assistenziali, a carico della società e del dipendente, e l'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto stanziata nel periodo e determinata ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazione
Salari personale dipendente	693	80	613
Oneri sociali	160	19	141
Accantonamento Tfr	21	5	16
Totale	874	104	770

## 26. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi capitalizzati, pari ad euro -262 mila al 31 dicembre 2022, si riferiscono per euro -177 mila al personale tecnico assunto nella branch serba dedicato allo sviluppo della App e per un importo pari ad euro -85 mila al costo per fornitori esterni dedicato allo sviluppo della App.

€/000	31-Dec-22
Costi del personale capitalizzati	(85)
Costi per servizi capitalizzati	(177)
Totale	(262)

## 27. Altri costi operativi

La voce "*altri costi operativi*", pari ad euro 177 mila (in decremento di euro 8 mila rispetto al precedente esercizio) accoglie alcune voci di spesa operative di altro genere, tra cui pagamenti per imposte e tasse ed altri oneri di gestione.

## 28. Ammortamenti e svalutazioni

Nell'esercizio sotto esame la Società ha rilevato gli ammortamenti di competenza del 2021 sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita. In particolare, sono iscritti nell'attivo i seguenti asset intangibili:

- marchio Tatatu, ammortizzato con aliquota 5,56%;
- software tecnologico strumentale Tatatu ammortizzato con aliquota del 20%.

Relativamente ai beni materiali tangibili, è stato imputato l'ammortamento di alcuni beni strumentali di modesto valore acquisiti nel corso dell'anno 2022. L'aliquota di ammortamento utilizzata è del 20%, ridotta di un mezzo nel caso di primo anno di utilizzo.

€/000	31-Dec-22	31-Dec-21	Variazioni
Quota di ammortamento del Marchio Tatatu	253	253.1	-0.0
Quota di ammortamento tecnologia App Tatatu	647	639.2	7.9
Altre attività immateriali	1	0	1
Quota di ammortamento immobilizzazioni materiali	1	0	1
<b>Totale ammortamenti 2022</b>	<b>902</b>	<b>893</b>	<b>9</b>

## 29. Accantonamenti

Il Gruppo ha effettuato un accantonamento prudenziale per euro 36 mila riconducibili l'accantonamento dei Tatatu coin.

Lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2022 rappresenta la migliore stima effettuata dal management per passività potenziali ritenute probabili, anche sulla base dei dati storici relativi all'utilizzo dei TTT Coin, per i prodotti che ragionevolmente saranno acquistati nell'esercizio successivo ed attribuiti agli utenti della App Tatatu.

Tale accantonamento rappresenta quindi l'evidenza della progressiva implementazione della strategia aziendale volta a garantire la spendibilità dei TTT coin sulla App Tatatu attraverso le aste e la piattaforma e-commerce.

## 30. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari ad euro 296 mila al 31 dicembre 2022, accolgono l'ammontare degli interessi passivi di competenza dell'esercizio 2022 prodotti sui mutui bancari passivi, calcolati secondo il criterio dell'interesse effettivo, per euro 236 mila (euro 61 mila al precedente esercizio). L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'aumento dell'indebitamento bancario avvenuto

mediante la sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento con primari istituti di credito finalizzato al fine di supportare lo sviluppo del business.

La parte residua, pari ad euro 55 mila, si riferisce alle differenze su cambi realizzatesi nel corso dell'esercizio sotto osservazione. In particolare, la voce cattura la variazione dovuta alla fluttuazione del tasso di cambio nel periodo intercorrente tra la data dell'operazione e la data di regolamento del credito o debito sorto per effetto dell'operazione stessa.

In conformità allo Ias 21, la rilevazione iniziale dell'operazione avviene nella valuta funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

### 31. Proventi finanziari

Le componenti positive iscritte in misura pari ad euro 69,6 mila si riferiscono prevalentemente agli interessi attivi, calcolati *pro rata temporis*, riferiti all'operazione di finanziamento della consociata Tatatu Hungary Kft e WWMM Ltd. Il rateo maturato nell'anno 2022 ammonta ad euro 62 mila.

Tra i "proventi finanziari" sono altresì contabilizzate le differenze su cambi manifestatesi nel corso dell'esercizio sotto osservazione.

Più in dettaglio, gli utili su cambi ammontano ad euro 8,2 mila. Tali proventi sono realizzati per effetto dell'estinzione di elementi monetari avvenuti a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale dell'operazione.

### 32. Imposte

Nella voce "imposte" è iscritto l'onere fiscale di competenza dell'anno 2022 connesso al prelievo ai fini delle imposte sul reddito Ires e dell'Irap.

Ai fini dell'Ires, la società ha contabilizzato imposte correnti per euro 115 mila. Al contempo, la società ha prodotto un utile fiscale pari ad euro 479 mila procedendo allo stanziamento delle attività per imposte anticipate pari ad euro 52 mila. Nell'esercizio 2022, inoltre, si è provveduto allo stanziamento di ulteriori attività per imposte anticipate in egual misura, connesse alla contabilizzazione di componenti negative la cui deduzione è rinviata negli esercizi in cui il costo è sostenuto finanziariamente.

<i>Riconciliazione IRES / IRAP ed ETR al 31 dicembre 2022</i>		
	2022	%
Utile prima delle imposte	195.012	
Aliquota IRES in vigore	24,00%	
Onere Fiscale IRES teorico	46.803	24%
Variazioni fiscali permanenti in aumento	15.721	8,06%
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	-	0%
Variazioni fiscali temporanee in aumento	52.496	26,92%

Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	-	0%
Totale IRES effettiva	115.020	58,98%
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini IRAP	1.146.738	
Aliquota IRAP in vigore	4,82%	
Onere Fiscale IRAP teorico	55.273	4,82%
Variazioni fiscali permanenti in aumento	9.303	0,81%
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	-18.655	-1,63%
Variazioni fiscali temporanee in aumento	-	0%
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	-	0%
Valore della produzione prodotto all'estero	-20.899	-1,82%
Totale IRAP effettiva	25.022	2,18%
Imposta IRES	115.020	58,98%
Imposta IRAP	25.022	12,83%
Imposte anticipate	-	
	52.496	-26,92%
Imposte differite	-	0%
Imposte esercizi precedenti	-	0%
Imposte estere	10.608	5%
Totale imposte a conto economico	98.154	50,33%

Ai fini Irap, la società ha contabilizzato imposte in misura pari ad euro 25 mila, calcolate sul valore della produzione netta imponibile pari ad euro 952 mila.

Ires	115
Stanziamento Dta	(52)
Irap	25
Imposte Branch Serbia	11
Totale imposte	98

### 33. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'anno attribuibile agli

azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo (dopo l'adeguamento per tener conto degli interessi sulle obbligazioni convertibili in azioni privilegiate) per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

€	31-dic-2022	31-dic-2021
Numero Azioni	814.265.233	801.300.400
Utile/(perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	96.859	643.014
Utile/ (perdita) per azione base	0,00012	0,00080
Utile/ (perdita) per azione diluito	0,00012	0,00080

#### 34. Altre informazioni

##### 34.1. Operazioni con parti correlate

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con partecipate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Ragione sociale	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Attività finanziarie non immobilizzate	Ricavi	Costi	Proventi finanziari
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Ilbe S.p.A.		1.701					
Arte Video S.r.l.		7				102	
Lab 81 .2 S.r.l.		11				23	
Tatatu Hungary K.f.t.	19.980		2	1.517	13.742		26
WWMM LTD				4.538			35
Totale operazioni	19.980	1.719	2	6.055	13.742	124	60
Totale delle voci di bilancio	20.678	5.030	2.609	6.243	13.887	12.489	69

Peso sulle voci di bilancio	97%	34%	0%	97%	99%	1%	87%
-----------------------------	-----	-----	----	-----	-----	----	-----

#### 34.2. Ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci e alla Società di Revisione

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori è pari ad euro 182 mila mentre il costo per i Sindaci ammonta ad euro 26 mila circa. Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione:

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (euro migliaia)
TATATU		
Revisione Contabile	EY S.p.A.	75
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	67
Revisione limitata	EY S.p.A.	70
Altri servizi	EY S.p.A.	78
Altri servizi	Entità della rete EY	35
<b>Totale</b>		<b>325</b>

#### 34.3. Garanzie e impegni

Tatatu, nell'esercizio 2022, ha ottenuto garanzie a soddisfacimento delle obbligazioni di pagamento derivanti da mutui chirografari. La garanzia è stata rilasciata Sace ai sensi dell'art. 1 del Decreto Liquidità.

In particolare, la garanzia Sace è prestata in favore dei contraenti di Tatatu e l'importo garantito equivale al 80% del finanziamento.

#### 34.4. Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In ossequio agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dall'art. 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 si segnala che in relazione al credito d'imposta per investimenti pubblicitari maturato nell'esercizio 2022 risulta essere pari ad euro 92 mila circa.

#### 34.5. Destinazione del risultato d'esercizio

Constatata l'assenza della riserva legale, gli amministratori propongono di destinare una quota dell'utile netto dell'esercizio alla riserva legale al fine di

ottemperare al disposto di cui all'art. 2430 del Codice civile. Viene così proposto l'accantonamento dell'utile alla riserva legale in misura pari ad euro 4.843, corrispondente alla ventesima parte del risultato netto di periodo. La residua parte, pari ad euro 92.016, viene accantonata alla riserva straordinaria.

Tatatu S.p.A.	€
Utile dell'esercizio 2022	96.859
Accantonamento alla riserva legale proposto (1/20 utile dell'esercizio)	4.843
Utile destinato a riserva straordinaria	92.016

#### 34.6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 Gennaio 2023, TaTaTu ha sottoscritto un nuovo contratto con Giglio Group, società attiva nel campo del commercio elettronico per la gestione del portale e-commerce di Tatatu S.p.A.

In data 31 gennaio 2023, TaTatu ha sottoscritto una partnership con Basara, catena di ristorazione giapponese, al fine di implementare ulteriormente la spendibilità del TTT Coin.

Con riferimento alla situazione legata agli impatti del Covid – 19, si osserva che l'allentamento delle restrizioni delle misure di contenimento varate dai governi non hanno avuto impatto diretto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Da ultimo, si osserva che le dinamiche geopolitiche relative al conflitto tra Russia e Ucraina non hanno avuto un impatto apprezzabile sull'evoluzione della gestione aziendale che, ancora in una fase embrionale e di sviluppo, non ha risentito delle condizioni avverse scaturenti. Sono state inoltre effettuate delle analisi finalizzate a prevedere misure di contenimento dei rischi connessi all'incertezza dei mercati che ne discende.

#### 34.7. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo intercorrente tra il 31/12/2021 ed il 31/12/2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Roma, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione,

Andrea Iervolino

## TATATU S.P.A.

Sede legale in Roma, Via Barberini n. 29 - 00187

Capitale sociale: 8.155.902,32 i.v.

P. Iva e codice fiscale n. 15653581007

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

R.E.A.: RM - 1605118

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022**

**(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile)**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Tatatu S.p.A. (in seguito anche solo "Tatatu" o la "Società"), ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale attualmente è composto dal Dott. Fabio Tinari (Presidente), dal Dott. Pacifico Ribechi (Sindaco effettivo) e dal Dott. Marco Pianigiani (Sindaco effettivo).

Al Collegio Sindacale è demandata l'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile; l'attività di revisione legale dei conti è stata svolta dalla Società di revisione EY S.p.A. (nel seguito anche solo "EY") incaricata per il triennio 2020-2022 dall'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 dicembre 2020.

#### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

In via preliminare, si evidenzia che Tatatu S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano che in data 19.10.2022 è stata ammessa al mercato *Euronext Growth Paris*, sistema multilaterale di negoziazione registrato come mercato di crescita per le PMI e quindi non soggetto alla specifica disciplina normativa applicabile alle società operanti nel mercato regolamentato o in segmenti di quest'ultimo. Inoltre, dalle informazioni fornite al Collegio Sindacale dagli amministratori, la Vostra società non risulta attualmente ricompresa tra gli emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 58/1998, come definiti dall'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Premesso quanto sopra, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili per le società non quotate e abbiamo svolto le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile, delle quali sono stati redatti i relativi verbali.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, in ordine a tutte le attività afferenti l'operazione di Direct Listing che ha comportato, con decorrenza 19.10.2022, l'ammissione di Tatatu S.p.A. alla negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Paris, Private Placement Segment (sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris S.A.);
- al fine di acquisire conoscenza e vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, abbiamo richiesto ai responsabili delle rispettive funzioni, informazioni sulla composizione dell'organico della Società, sulla struttura interna, sull'operatività e sui rapporti interni in essere tra le funzioni aziendali di maggior rilievo, sulle politiche adottate per la formazione e lo sviluppo del personale, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- abbiamo partecipato alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, adeguatamente riportati e descritti nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione; in base alle informazioni acquisite il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno della Società mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dal Chief Financial Officer, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- abbiamo incontrato la Società di revisione EY incaricata della revisione legale dei conti. Gli incontri hanno avuto ad oggetto uno scambio informativo circa la correttezza delle procedure contabili-amministrative adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno. Inoltre, nel corso degli incontri, il Collegio ha preso atto delle verifiche contabili svolte nel corso dell'esercizio e dell'attività di revisione del bilancio; nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione EY, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione;
- abbiamo preso atto che: (i) la Società ha incaricato un professionista terzo indipendente sia per l'elaborazione dell'*impairment test* degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato di Tatatu S.p.A. al 31 dicembre 2022 per la CGU Mercato Metropolitan sia per l'elaborazione dell'*impairment test* sulla recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio di Tatatu S.p.A. ove il valore di carico al 31 dicembre 2022 risulti superiore alla corrispondente quota del patrimonio netto contabile alla medesima data; (ii) il risultato dei test, così come riportato nella Relazione presentata dal consulente, non ha evidenziato la necessità di apportare alcuna rettifica ai valori di carico delle stesse partecipazioni iscritti nel bilancio al 31.12.2022; (iii) i risultati delle valutazioni del consulente in merito agli *impairment test* effettuati sono stati condivisi dalla Società di revisione EY;
- abbiamo verificato l'insussistenza di elementi critici in ordine alla indipendenza della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

Segnaliamo, inoltre, che il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio:

- non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- non ha dovuto effettuare denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del Codice Civile;

- ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni relativamente alle diverse operazioni di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione intervenute nel corso dell'esercizio 2022;
- ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione:
  - (i) in data 3.10.2022 ha deliberato l'approvazione delle seguenti procedure: (a) Procedura Internal Dealing, adottata in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento 596/2014/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (c.d. "MAR") e relative disposizioni di attuazione europee, nonché in ottemperanza alle previsioni di cui al TUF, relative all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, anche per interposta persona, aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società; (b) Procedura Informazioni Privilegiate, adottata per la gestione, il trattamento e la comunicazione di informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dalla normativa applicabile e, in particolare, dalla MAR e dall'Autorità francese dei mercati finanziari; (c) Procedura per le operazioni con parti correlate, adottata su base volontaria e volta ad individuare il procedimento relativo all'individuazione, approvazione e gestione delle operazioni con parti correlate;
  - (ii) in data 28.10.2022, a tutela di eventuali abusi di mercato e a presidio della menzionata normativa MAR, ha nominato i componenti del Comitato Etico composto dagli amministratori indipendenti nominati dall'Assemblea e che ha anche funzione di Comitato Parti Correlate;
- ha vigilato, acquisendo informazioni dagli amministratori indipendenti, affinché le operazioni intercorse con le parti correlate fossero condotte a norma di legge e nel rispetto della procedura OPC e fosse data informativa in merito alle predette operazioni nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione;
- non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies D.lgs n. 14/2019 in materia di controlli sulla crisi d'impresa.

### **Operazioni atipiche o inusuali**

Non risultano effettuate operazioni atipiche o inusuali.

### **Struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha: (i) valutato fino ad oggi la struttura organizzativa della Società adeguata alle necessità della stessa ed idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha altresì accertato che gli Amministratori, ai sensi dell'art. 2086 del Codice Civile, hanno istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale; (ii) riscontrato che, in ragione della crescita dimensionale della Società nonché per effetto degli ulteriori adempimenti conseguenti all'operazione di quotazione di Tatatu S.p.A. all'Euronext Growth Paris, è stato dato avvio dal management alle attività per il potenziamento degli assetti organizzativi.

In particolare, le attività di potenziamento: (a) hanno previsto, in una prima fase, l'inserimento di nuove risorse interne all'organizzazione, la sottoscrizione con Computershare di contratti di assistenza per la gestione degli adempimenti conseguenti alla definizione dell'operazione di quotazione; (b) prevedono la definizione di servizi di assistenza legale continuativa prestati da consulenti legali italiani e francesi a supporto delle attività degli organi sociali, attività che nel frattempo sono state svolte dai legali che hanno prestato assistenza nell'ambito dell'operazione di quotazione.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO REDATTO AL 31 DICEMBRE 2022**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Tatatu S.p.A., redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Il bilancio in esame evidenzia un utile netto di Euro 96.859 ed un patrimonio netto pari ad Euro 41.769.952.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2023 e consegnato ai Sindaci insieme alla Relazione sulla gestione, ai prospetti contabili, alle Note esplicative al bilancio e ai prospetti di dettaglio.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e sul processo di predisposizione e presentazione dell'informativa di bilancio all'Assemblea degli Azionisti.

Compete alla Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Abbiamo preso atto che la Società di revisione EY ha rilasciato in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per il bilancio di esercizio separato e consolidato al 31 dicembre 2022 redatti in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Da tali relazioni non emergono rilievi e risulta che sia il bilancio civilistico che il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Tatatu S.p.A. e del gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla gestione è coerente con i predetti bilanci e che la stessa è redatta in conformità alle norme di legge.

La Società di revisione, inoltre, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. E), del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nelle Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso della propria attività, ha dichiarato di non aver nulla da segnalare.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e della proposta di destinazione dell'utile conseguito così come rappresentata nella nota integrativa.

Roma, 13 aprile 2023.

Il Collegio Sindacale



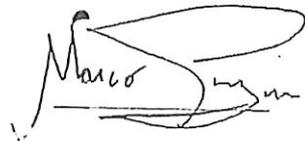
Fabio TINARI

(Presidente)



Pacifico RIBECHI

(Sindaco effettivo)



Marco PIANIGIANI

(Sindaco effettivo)



# Tatatu S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Tatatu S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tatatu (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tatatu S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tatatu S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Tatatu S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Tatatu al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Tatatu al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Tatatu al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2023

EY S.p.A.



Andrea Eronidi  
(Revisore Legale)



# Tatatu S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Tatatu S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tatatu S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Tatatu S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tatatu S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tatatu S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tatatu S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2023

EY S.p.A.



Andrea Eronidi  
(Revisore Legale)